

Giubileo 2025 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della
Giubileo 2025 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Giubileo 2025 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Giubileo 2025 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società ha inserito nel proprio bilancio gli schemi richiesti dall'art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013. Il giudizio sul bilancio della Giubileo 2025 S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Shape the future
with confidence

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Giubileo 2025 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Giubileo 2025 S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Giubileo 2025 S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2026

EY S.p.A.

(Revisore Legale)

GIUBILEO 2025 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2025

ORGANI SOCIALI E GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione (1):

Presidente	Giancarlo Cremonesi
Amministratore Delegato	Edoardo Valente
Consigliere	Fabiana Santini
Consigliere	Irene Lo Prete
Consigliere	Carlo De Romanis

Collegio Sindacale (2)

Presidente	Cinzia Simeone
Sindaco effettivo	Stefano Bocchino
Sindaco effettivo	Donatella Cavaliere
Sindaco supplente	Filippo Barbagallo
Sindaco supplente	Emanuela Capobianco

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI (3)

Daniele Pasqualini

RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA (RPTC) (4)

Sebastiano Antonino Maina

SOCIETÀ DI REVISIONE (5)

Ernst & Young S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente (6)
Membro effettivo (6)
Membro effettivo (7)

Pierluigi Mancuso
Geronimo Cardia
Cristina De Razza

(1)

Nominato con Assemblea dei Soci del 12 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2026.

(2)

Nominato con Assemblea dei Soci del 12 gennaio 2026 per il triennio 2026-2027-2028 e cioè fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2028

(3)

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2022 per gli esercizi 2022/2026 e dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2026.

(4)

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2025 con decorrenza dal 1° gennaio 2026 per la durata di tre esercizi.

(5)

In data 23 settembre 2025 l'Assemblea dei Soci, su conforme proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027, dunque sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2027.

(6)

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2023 per la durata della Società fino al 31.12.2026.

(7)

Componente interno dal 1° gennaio 2026.

CORTE DEI CONTI CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. 259/1958

Magistrato Delegato al controllo
Delegato sostituto al controllo

Stefano Glinianski
Lucio Gravagnuolo

L'assegnazione delle funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 SpA è stata comunicata dalla Corte dei conti in data 9 febbraio 2026 con decorrenza dal 6 febbraio 2026.

L'assegnazione delle funzioni di Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 SpA è stata comunicata dalla Corte dei conti in data 7 gennaio 2026 con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Indice

1. Quadro normativo di riferimento	5
2. Struttura di governo e assetto societario	6
3. Andamento e Risultato della Gestione.....	7
3.1 Attività di Stazione Appaltante	7
3.2 Soggetto Attuatore	13
3.3 Rendicontazione e Controllo Tecnico	21
3.4 Accoglienza.....	23
4. Andamento Economico Generale	26
4.1 Risultati conseguiti dalla Società	27
4.2 Principali Dati Patrimoniali.....	29
4.3 Principali Dati Finanziari	30
4.4 Conto di Tesoreria.....	30
5. Attività di Ricerca e Sviluppo.....	32
6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime	32
7. Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti /strumenti finanziari	33
8. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società	33
9. Contenziosi	37
10. Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale	37
10.1 Personale	38
10.2 Piano di incentivazione del personale	39
10.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	40
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	41
12. Evoluzione prevedibile della gestione	43
13. Considerazioni sugli aspetti macroeconomici derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e Medio Oriente..	44
14. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	44
15. DM 27 MARZO 2013	45
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	46
RAPPORTO SUI RISULTATI ATTESI.....	49

Relazione sulla Gestione del Bilancio di esercizio al 31-12-2025

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 rappresenta il quarto bilancio della Società e riporta un risultato netto positivo pari a euro 475.063 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 103.106.

Attività della Società

GIUBILEO 2025 S.p.A. è una Società unipersonale interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche il "MEF") e ha come oggetto sociale «l'espletamento delle attività di progettazione e affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi, agendo anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti dal programma predisposto dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo 2025» come previsto dall'Articolo 1, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022.

La Società è stata inserita il 30 settembre 2024 nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196.

La Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ai commi dal 420 al 443 dell'art. 1 definisce le risorse finanziarie e le strutture deputate a coordinare, predisporre e realizzare il programma degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025.

1. Quadro normativo di riferimento

Le principali novità del quadro normativo relativamente all'esercizio 2025 possono riassumersi come segue:

- DL n. 95 del 30/06/2025, convertito con Legge 118/2025 (art. 2 comma 10) - Disposizioni urgenti per il potenziamento del sistema infrastrutturale, dell'edilizia carceraria, della rigenerazione urbana, nonché in favore della protezione civile regionale e del Giubileo dei Giovani;
- DPCM 11 giugno 2024 "Rimodulazioni", recante il Programma Dettagliato degli Interventi (ad integrazione e sostituzione del DPCM 8 giugno 2023 e s.m.i) come modificato ed integrato dal DPCM 6 marzo 2025 e dal DPCM 31 luglio 2025

Si riporta di seguito il quadro degli interventi da attuarsi nel periodo dal 2023 al 2026:

		Numero	Importo
A	Interventi DPCM 11/6/2024 e s.m.i	332	3.765.491.196
B	-di cui Interventi non cofinanziati con risorse Giubileo	23	842.528.856
C	-di cui Interventi cofinanziati con risorse Giubileo	309	2.922.962.340
	- di cui risorse Giubileo		1.725.000.000
	- di cui altre risorse		1.197.962.340
D	Interventi di spesa corrente	4	48.800.000
E	Interventi Caput Mundi	335	500.000.000
F	Progetto cardio-protezione (Ordinanza C.S. n. 25 del 31.07.2024)	1	1.000.000

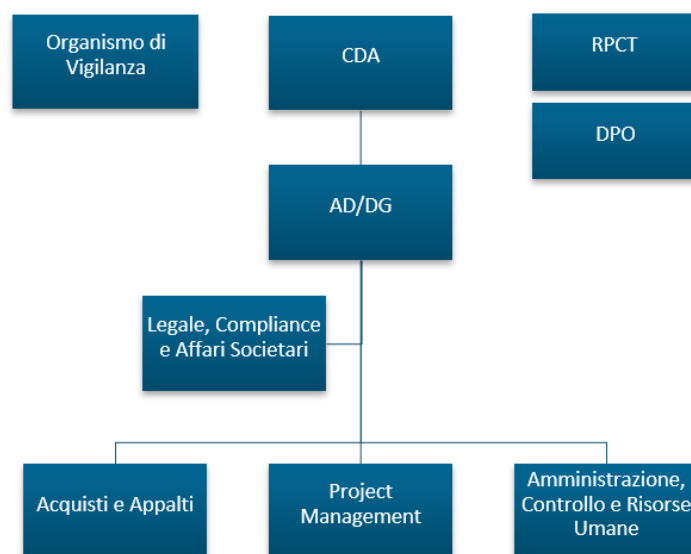
		Numero	Importo in €M
C1	Giubileo 2025 Soggetto Attuatore	26	102
C2	Giubileo 2025 Stazione Appaltante *	61	478
C3	Giubileo 2025 Stazione Appaltante su richiesta**	20	193

2. Struttura di governo e assetto societario

Nel corso dell'esercizio 2025 si rilevano i seguenti eventi in materia di organizzazione della Società:

- In data 28 marzo 2025 il CDA della Società ha istituito la funzione del Data Protection Officer (DPO), nominando il responsabile con atto di designazione dell'Amministratore Delegato del 8 aprile 2025 ai sensi dell'art. 37 e ss. del Regolamento Generale della Protezione dei Dati (RGPD);
- Sono terminate le attività affidate con il DPCM 10/4/2025 "Accoglienza" per le quali la Società Giubileo 2025 ha svolto il ruolo di soggetto beneficiario del finanziamento e di soggetto attuatore;
- La responsabile dell'unità organizzativa Affari Societari ha cessato il suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la Società

In conseguenza di ciò il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025 ha deliberato la seguente struttura organizzativa:



Si segnala inoltre che nel corso del 2025 sono state assunte n. 2 risorse una delle quali a fronte di una dimissione, sulla base del Regolamento per la selezione ed assunzione del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Dalla sua costituzione la Società ha pubblicato n. 27 avvisi di selezione cui hanno partecipato circa 2.300 candidati, anche per la sostituzione di n. 8 risorse dimesse.

Al 31.12.2025 l'organico è composto da n° 32 risorse, di cui n° 4 di livello dirigenziale, incluso il Direttore Generale (il quale ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato fino al 12 gennaio 2026).

Sede aziendale

Dal 1° febbraio 2023 la sede della Società è in Piazza della Croce Rossa 1, presso i locali messi a disposizione

da FS Sistemi Urbani S.r.l. con un contratto di durata complessiva fino al 31 dicembre 2026.

3. Andamento e Risultato della Gestione

L'esercizio 2025 ha visto la Società impegnata nelle attività di Stazione Appaltante, Soggetto Attuatore e Attività di rendicontazione come indicato nel DPCM 11/6/2024 (cd. "DPCM Rimodulazioni"). Per quanto riguarda il DPCM 10/4/2024 (cd. DPCM Accoglienza") si rimanda al capitolo sull'Accoglienza".

Di seguito si riportano in dettaglio le principali attività svolte nel corso dell'esercizio in esame.

3.1 Attività di Stazione Appaltante

La Società ha stipulato tutte le Convenzioni relative agli interventi previsti dal DPCM 11/06/2024 e smi e alle richieste pervenute successivamente per complessivi n. 82 interventi.

Poiché la Società è Stazione Appaltante anche per i n. 26 interventi che gestisce con il ruolo di Soggetto attuatore, riveste il ruolo di Stazione Appaltante per complessivi 108 interventi.

Inoltre, la Società ha svolto il ruolo di Stazione Appaltante "su richiesta" di altri Soggetti Attuatori per n. 63 interventi nell'ambito della misura Caput Mundi del PNRR (Regione Lazio, Roma Capitale -Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio).

Nel complesso, la Società gestisce affidamenti per conto di oltre n. 30 Soggetti Attuatori (n. 4 diversi dipartimenti e n. 15 municipi di Roma Capitale, la Soprintendenza Speciale per i beni Archeologici di Roma, la Regione Lazio e n. 10 diverse aziende sanitarie o ospedaliere, ARES 118, ATAC, Cotral, Comuni limitrofi a Roma, Università di Tor Vergata) procedendo sulla base di diverse normative di riferimento sebbene sempre in applicazione del codice appalti (Settore ordinario, Settore speciale, PNRR) e diverse modalità di ingaggio (fino all'aggiudicazione ovvero fino alla stipula dell' Accordo Quadro).

Dall'avvio delle attività di Stazione appaltante, nel 2023, la Società ha operato tempestivamente conformando la documentazione di affidamento agli aggiornamenti normativi conseguenti all'approvazione ed all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, alla normativa sull'equo compenso, alla digitalizzazione degli appalti pubblici avviata ad inizio del 2024 e da ultimo il correttivo al nuovo codice appalti a partire dal 2025.

Attività di Stazione Appaltante per interventi Giubileo 2025

Per i n. 108 interventi per i quali agisce da stazione appaltante, la Società, già dal 2023, tenuto conto delle stringenti tempistiche di attuazione indicate nei cronoprogrammi procedurali, ha proceduto raggruppando gli interventi classificati "*essenziali e indifferibili*" in otto Ambiti Tipologici al fine di sottoscrivere Accordi Quadro, attivabili sia dalla stessa Società, sia da altri Soggetti Attuatori, aventi ad oggetto servizi e lavori relativi a interventi che hanno caratteristiche simili e che quindi possono essere eseguiti da soggetti con le medesime qualificazioni, in particolare:

- a) Spazi pubblici: interventi di riqualificazione di aree pubbliche;
- b) Edifici: interventi per la riqualificazione di mercati e centri di accoglienza;
- c) Aree Archeologiche: interventi nell'area dei Fori Imperiali;
- d) Trasporti: Innesto A24 Tangenziale Est, Piano Fermate ATAC e rinnovo armamento metro linea A;
- e) Parchi e ville: interventi per la riqualificazione del verde, Parchi e ville storiche;
- f) Vie d'acqua: interventi per la sistemazione di Tevere, Aniene e aree verdi;
- g) Fornitura ed installazione di bagni pubblici;
- h) Realizzazione dell'impianto di trattamento terre di spazzamento.

Poiché quasi tutti gli interventi previsti nel Programma Dettagliato sono pervenuti privi di progettazione, i primi affidamenti hanno riguardato sempre i servizi di ingegneria (progettazione, verifica della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e collaudo).

Per gli interventi per cui svolge il ruolo di Soggetto Attuatore la Società, che è dotata di un limitato numero di risorse, ha infatti previsto l'esternalizzazione di tutti i servizi tecnici, promuovendo altresì un modello di gestione degli interventi basato sul supporto professionale di società strutturate per i servizi di *project and program management* e supporto al RUP.

Anche per gli affidamenti dei lavori, la Società ha adottato una strategia basata sull'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro che consente di avviare la procedura di affidamento sulla base dell'idonea documentazione tecnica disponibile cosicché gli adempimenti della procedura di affidamento si possano eseguire parallelamente alla progettazione esecutiva sulla base della quale si procede alla stipula dei contratti attuativi.

Ove possibile anche per gli affidamenti dei lavori si è cercato quindi di aggregare gli interventi della medesima tipologia per i quali sono disponibili nello stesso momento documenti tecnici idonei all'avvio della gara ma in molti casi si è proceduto per singolo intervento al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione.

Dei 26 interventi di cui la Società è Soggetto Attuatore, n. 16 sono classificati "*essenziali e indifferibili*", da completare tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, e n. 11 sono classificati "*essenziali*", con tempistiche più lunghe seppure sfidanti.

Per tutti gli interventi *essenziali ed indifferibili* per i quali la Società è Soggetto Attuatore sono state concluse le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e dei lavori.

Grazie alla strategia di procurement sopra descritta, gli affidamenti dei lavori sono stati conclusi in tempo utile a consentire l'avvio dell'esecuzione di tutti i relativi cantieri in tempi compatibili con il raggiungimento dei target temporali.

Per gli interventi *essenziali* per i quali la Società è Soggetto Attuatore sono state concluse le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e di lavori, ad eccezione dell'affidamento dei lavori per l'intervento 288 "Riqualficazione percorso di visita alla Cappella di San francesco d'Assisi nella Chiesa di San Francesco a Ripa Grande", assegnato alla Società alla fine del 2025.

In merito all'attività in qualità di Stazione Appaltante per conto di altri Soggetti Attuatori, la Società ha concluso in tempi coerenti con le schede intervento del DPCM del 11/06/2024 la maggior parte degli affidamenti degli interventi *essenziali e indifferibili*, fra cui merita citare

- i lavori di "Riqualficazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni";
- la ristrutturazione di diversi pronto soccorsi, per i quali sono state completate le gare progettazione e lavori per le aziende ospedaliere Sant'Andrea, S. Filippo Neri, S. Camillo, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, S. Sebastiano di Frascati e dell'Ospedale dei Castelli e le forniture per il rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero;
- l'acquisto, per ATAC, di n. 110 bus ibridi da n. 18 metri e di n. 244 bus a metano da 12 metri oltre n. 78 in opzione tutti con full service manutentivo decennale;
- i lavori, per ATAC, per il rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A nella tratta Ottaviano-Battistini;
- i lavori di riqualficazione dei parchi e vie d'acqua nelle tratte Foro italico, Ponte Milvio, Lungotevere delle navi, Ostia, Aniene, Fori Italico e Acqua acetosa;
- i lavori di rimozione ceppaie e piantumazione nuove alberature in una vasta area del centro di Roma.

Sono stati conclusi altresì tutti gli affidamenti (servizi di ingegneria e lavori) per gran parte degli interventi "*essenziali*", fra cui gli interventi di pedonalizzazione e riqualficazione di Via del Fori imperiali e di riqualficazione del parco archeologico del Celio per conto del Soggetto Attuatore Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale. Restano ancora da avviare solo alcuni affidamenti per i lavori degli interventi *essenziali*:

- per Roma Capitale, alcuni interventi dell'ambito "Archeologico monumentale" che riguarda via dei Fori Imperiali e le zone storiche del centro di Roma;
- l'affidamento dei lavori di riqualificazione di 21 stazioni della linea A della metropolitana per il Soggetto Attuatore ATAC, tramite 5 separate procedure di affidamento, 2 delle quali sono già in corso;
- l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza dell'accesso a Civita di Bagnoregio per il Comune di Bagnoregio;
- appalti relativi alla realizzazione di un centro sportivo polifunzionale per l'Università degli studi di Tor Vergata, per il quale sono stati completati i primi affidamenti per progettazione e verifica e a breve si avvierà la gara lavori.

Attività di Stazione Appaltante per interventi PNRR - Caput Mundi

Sulla base dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 3 del 25/01/2023 e dell'art. 31 del DL 13/2023 convertito nella Legge n. 41/2023, la Società "può agire" in qualità di Stazione appaltante in relazione agli interventi relativi alla Misura Caput Mundi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Alcuni Soggetti Attuatori della Misura hanno richiesto alla Società di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per alcuni interventi.

Per la gestione degli affidamenti nell'ambito della misura Caput Mundi affidati alla Società si è definita una strategia simile a quella già utilizzata per gli interventi del Giubileo, finalizzata a minimizzare i tempi di gara, raggruppando gli Interventi in ambiti tipologici omogenei e utilizzando lo strumento dell'Accordo Quadro al fine di poter avviare le procedure di affidamento prima di avere definito il dettaglio operativo dei servizi e dei lavori da eseguire, affinché i Soggetti Attuatori possano poi stipulare all'occorrenza e in tempi brevi i relativi contratti attuativi.

La Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP), con lettera del 12/05/2023, ha richiesto alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante per 50 piccoli interventi di importo inferiore ad 1 milione di euro e per un intervento ("TevereVer: riqualificazione della riva sinistra") di importo pari a 10 milioni di euro, per tutte le fasi dell'affidamento (progettazione, servizi di ingegneria e lavori) oltre a servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di propria competenza. Tutti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e di lavori sono stati completati.

La Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP), con lettera del 16/09/2024 ha richiesto alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante anche per l'intervento PNRR Caput Mundi ID 272 dell'Allegato 2 al DPCM 11/06/2024 "Valorizzazione con tecnologia digitale della Caserma Adrianea Metro C "di importo pari a 1 milione di euro, la cui procedura di affidamento è stata avviata a fine 2024 e conclusa nei primi mesi del 2025.

Successivamente SSABAP ha richiesto con nota del 25/02/2025 alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante anche per l'intervento PNRR Caput Mundi ID 273 dell'Allegato 2 al DPCM 11/06/2024 "Suoni, luci e realtà immersiva del foro boario e olitorio all'arco di giano: interventi per la fruibilità dell'area" di importo pari a 900.000 di euro, la cui procedura di affidamento è stata avviata e conclusa nel 2025.

La Sovrintendenza Capitolina, con lettera del 07/07/2023, ha richiesto alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante per una decina di piccoli interventi, per tutte le fasi dell'affidamento (progettazione, servizi di ingegneria e lavori) oltre a servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di propria competenza. Tutti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e di lavori sono stati completati.

La Regione Lazio, con lettera del 03/05/2023, ha richiesto alla Società di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante in relazione all'intervento "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali" per l'affidamento dei servizi di ingegneria e dei lavori. Per questo intervento la Società si è occupata solo dell'affidamento delle attività di progettazione.

Attività di Stazione Appaltante per azioni di Comunicazione

Su richiesta di Roma Capitale e in conformità all'ordinanza commissariale n. 19 del 22.5.2024, la Società ha curato e completato le attività di affidamento dei servizi finalizzati alla realizzazione delle Azioni relative alla comunicazione, di competenza di Roma Capitale, indicate nell'allegato 1 al DPCM del 10.04.2024 (azioni 7.01 Locazione e allestimento Media center, 7.02 Creazione, ideazione, produzione campagne di comunicazione ATL, BTL, TTL e media, 7.04 Ideazione e organizzazione eventi, 7.05 Attività ufficio stampa, 7.06 Produzione e stampa materiali gadget, pannelli cantieri e 7.07 Servizi di traduzione).

Attività di Stazione Appaltante per azioni di Accoglienza

Il DPCM 10 aprile 2024 ha assegnato alla Società il ruolo di Soggetto Attuatore per le azioni 7.03 (Comunicazione - Promozione e comunicazione campagna di prossimità e valoriale), 10.01 (Organizzazione ed allestimenti Grandi Eventi Giubilari, spese funzionali e accessorie.) e 10.02 (Studi, progettazioni e ricerche) relative all'Accoglienza.

Già dai primi mesi del 2024, nelle more dell'attribuzione del ruolo di Soggetto Attuatore per dell'azione 10.01 relativa alla gestione dei Grandi Eventi, la Società ha avviato una serie di attività preliminari in previsione della gestione degli affidamenti di servizi e forniture necessari ad allestire i Grandi Eventi.

Nel corso del 2024 e del 2025 sono stati affidati numerosi servizi e lavori per gli allestimenti in vista dei grandi eventi giubilari nel sito di Tor Vergata e nell'area di San Pietro (ad esempio, sono stati effettuati gli affidamenti relativi a: direzione, organizzazione e coordinamento, progettazioni e rilievi, noleggio bagni chimici, lavori di sistemazione delle aree del sito di Tor Vergata, noleggio trackways, walkways e recinzioni, noleggio del palco di Tor Vergata, noleggio di audio video e luci, operatori di sicurezza, vigilanza, noleggio metal detector, Torri supporto audio video, sistema di alimentazione elettrica – Power - per San Pietro e Tor Vergata e molti altri).

In generale la Società, per far fronte alla rilevante incertezza sulle previsioni del numero dei pellegrini partecipanti ai diversi eventi, con ricadute dirette su dimensione e modalità dei diversi allestimenti, ha adottato una strategia di procurement flessibile basata anche in questo caso sullo strumento dell'accordo quadro. Ciò ha consentito a Giubileo 2025 di gestire la grande maggioranza degli affidamenti relativi agli allestimenti per i grandi eventi giubilari tramite procedure ordinarie aperte e di far fronte con questi strumenti anche ad eventi imprevedibili quali il funerale di Papa Francesco e l'intronizzazione del nuovo pontefice.

Per la gestione dei grandi eventi giubilari la Società ha coinvolto oltre 150 operatori economici.

Attività di Stazione Appaltante per le esequie di Papa Francesco

La Società è stata incaricata, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1142 del 8.5.2025, di supportare il Commissario Straordinario per l'organizzazione delle esequie di Papa Francesco e per le cerimonie di inizio del ministero del nuovo Pontefice.

In particolare, in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza è stato deciso di utilizzare il dispositivo di allestimento previsto per il Giubileo degli Adolescenti, confermato per il 27 aprile 2025, anche per il Funerale del Pontefice che si è svolto il 26 aprile 2025. La Società ha messo a disposizione alcuni degli accordi quadro stipulati per il Giubileo degli Adolescenti come, ad esempio, quello del noleggio degli impianti Audio/Video, dei transennamenti, degli operatori sicurezza e dei bagni chimici nell'area di San Pietro; sono state poi eseguite anche prestazioni ad hoc, ad esempio per la redazione del Piano di Sicurezza e per la Produzione esecutiva dell'evento. Ciò ha consentito di far fronte in tempi brevissimi a tutte le necessità di allestimenti e operatori sicurezza connesse al funerale di Papa Francesco ed alle cerimonie di intronizzazione del nuovo Pontefice.

Sintesi degli affidamenti avviati

Si riporta di seguito la situazione degli affidamenti complessivamente avviati dalla Società fino al 31 dicembre 2025 e di quelli avviati solo nell'anno 2025:

Affidamenti complessivi avviati **dal 2023 al 2025** per merceologia:

Merceologia	Valore affidamenti			N° affidamenti		
	In corso	conclusi	Totale	In corso	conclusi	Totale
Progettazione	- €	39.951.513 €	39.951.513 €	0	90	90
Verifica	- €	7.838.051 €	7.838.051 €	0	12	12
Veicoli e forniture	1.434.050 €	269.173.502 €	270.607.552 €	4	42	46
PM e supporto RUP	- €	17.724.691 €	17.724.691 €	0	9	9
DL e CSE	900.000 €	9.704.921 €	10.604.921 €	1	24	25
Collaudo	300.000 €	3.502.721 €	3.802.721 €	1	10	11
Lavori	4.270.000 €	236.045.001 €	240.315.002 €	3	70	73
Comunicazione	- €	7.946.610 €	7.946.610 €	0	24	24
Accoglienza	- €	38.114.186 €	38.114.186 €	0	94	94
Corporate	545.000 €	4.108.924 €	4.653.924 €	2	80	82
Totale	7.449.050 €	634.110.120 €	641.559.170 €	11	455	466

Affidamenti complessivi avviati nel **2025** per merceologia:

Merceologia	Valore affidamenti			N° affidamenti		
	In corso	conclusi	Totale	In corso	conclusi	Totale
Progettazione	- €	1.034.318 €	1.034.318 €	0	17	17
Verifica	- €	- €	- €	0	0	0
Veicoli e forniture	1.434.050 €	11.346.309 €	12.780.359 €	4	20	24
PM e supporto RUP	- €	- €	- €	0	0	0
DL e CSE	900.000 €	112.265 €	1.012.265 €	1	3	4
Collaudo	300.000 €	4.345 €	304.345 €	1	1	2
Lavori	4.270.000 €	45.338.432 €	49.608.433 €	3	16	19
Comunicazione	- €	- €	- €	0	0	0
Accoglienza	- €	21.392.722 €	21.392.722 €	0	68	68
Corporate	545.000 €	1.029.181 €	1.574.181 €	2	24	26
Totale	7.449.050 €	80.257.572 €	87.706.622 €	11	149	160

Affidamenti complessivi avviati dal **2023 al 2025** per tipologia di procedura di affidamento:

Tipo Procedura	Valore affidamenti			N° affidamenti		
	In corso	conclusi	Totale	In corso	conclusi	Totale
Procedura Aperta	7.409.050 €	518.744.838 €	526.153.888 €	9	127	136
Procedura Negoziata	- €	20.175.165 €	20.175.165 €	0	22	22
Procedura Semplificata	25.000 €	4.307.073 €	4.332.073 €	1	39	40
Negoziata in deroga	- €	80.591.517 €	80.591.517 €	0	16	16
Affidamento Diretto	15.000 €	9.806.352 €	9.821.352 €	1	243	244
Consip	- €	485.175 €	485.175 €	0	8	8
Totale	7.449.050 €	634.110.120 €	641.559.170 €	11	455	466

Affidamenti complessivi avviati **nel 2025** per tipologia di procedura di affidamento:

Tipo Procedura	Valore affidamenti			N° affidamenti		
	In corso	conclusi	Totale	In corso	conclusi	Totale
Procedura Aperta	7.409.050 €	75.970.869 €	83.379.919 €	9	33	42
Procedura Negoziata	- €	- €	- €	0	-	-
Procedura Semplificata	25.000 €	1.006.920 €	1.031.920 €	1	10	11
Negoziata in deroga	- €	- €	- €	0	-	-
Affidamento Diretto	15.000 €	2.848.139 €	2.863.139 €	1	100	101
Consip	- €	431.644 €	431.644 €	0	6	6
Totale	7.449.050 €	80.257.572 €	87.706.622 €	11	149	160

3.2 Soggetto Attuatore

Come indicato in precedenza, la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore per n. 26 interventi, di cui n. 17 classificati “essenziali e indifferibili” e n. 9 classificati “essenziali”. Di seguito una breve sintesi dello stato di attuazione degli stessi al 31 dicembre 2025.

Area Vaticano

- Riqualificazione percorso pedonale di via Ottaviano/san Pietro (ID 4);
- Sottopasso pedonale di via Gregorio VII (ID 9);
- Riqualificazione percorso pedonale via stazione San Pietro - Passeggiata del Gelsomino (ID 3);
- Riqualificazione Piazza Risorgimento (ID 122);

Per gli interventi ID 4 (Via Ottaviano), ID 9 (Sottopasso pedonale Via Gregorio VII) e ID 122 (Riqualificazione di Piazza Risorgimento) le lavorazioni si sono concluse nel mese di dicembre 2024 con lavori di rimedio e collaudi nel 2025, con riscontro positivo da parte delle istituzioni e della cittadinanza

Per l'intervento ID 3 (Passeggiata del Gelsomino) è prevista la conclusione entro il 1° trimestre 2025.

Si riportano di seguito alcune immagini relative alle opere eseguite nell'area Vaticano



Fig. Via Ottaviano



Fig. Via della stazione Vaticana

Edifici da riqualificare e di nuova costruzione

- Riqualificazione del Mercato di piazza Unità (ID 16);
- Riqualificazione Mercato Metronio (ID 18);
- Riqualificazione edificio servizi ai pellegrini lungo l'itinerario delle sette chiese (ID 33);
- Casa delle famiglie a Pietralata (ID 158);
- Riqualificazione Mercato di Via Sannio (ID 17).

Per l'intervento ID 16 (**Riqualificazione del mercato di piazza Unità**), sono in corso i lavori che registrano un ritardo a causa del tardivo rilascio delle aree da parte dei mercatali. Nel corso dell'esecuzione delle demolizioni interne si è reso inoltre necessario effettuare estese attività di bonifica per la presenza di amianto. Si registra quindi un ritardo, non imputabile alla Società, al momento contenuto entro 2 trimestri per i lavori interni e di un ulteriore semestre per il completamento dei lavori esterni e del collaudo.



Fig. Mercato di Piazza dell'Unità – prospetto su Via Cola di Rienzo

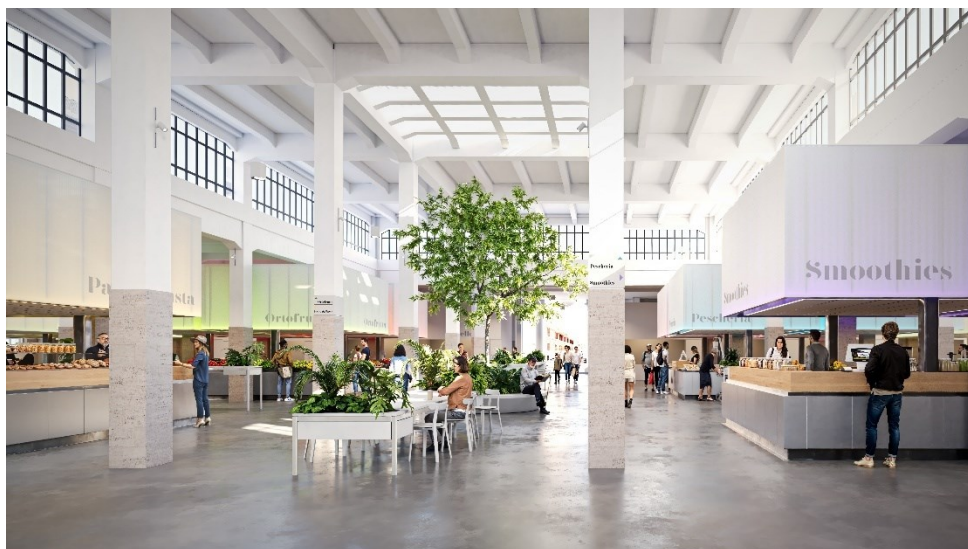


Fig. Mercato di Piazza dell'Unità – rendering dello spazio interno

Per l'intervento ID 18 (**riqualificazione del Mercato Metronio**), è stato recepito dal Municipio VII il progetto definitivo consegnato alla Società a fine ottobre 2024. Le attività di progettazione sono tutt'ora in corso (nuovo studio di fattibilità e nuovo PFTE). Il progetto già sviluppato dal Municipio VII, infatti, è stato oggetto di revisione poiché la SABAP si era espressa con parere non favorevole in Conferenza dei Servizi (Cds) per alcuni aspetti (copertura, collegamenti verticali, policromia, ecc.). È stata quindi effettuato un aggiornamento del progetto al fine di ottemperare alle prescrizioni.



Fig. Mercato Metronio – Vista esterna



Fig. Mercato Metronio – Vista interna

Per l'intervento ID 33 (**Riqualificazione edificio servizi ai pellegrini lungo l'itinerario delle sette chiese**), è stato individuato dal Municipio VIII l'intervento di riqualificazione del Mercato di via Passino 22 nel quartiere Garbatella. È stato redatto il PFTE e conclusa positivamente la conferenza dei servizi. Sono stati avviati i lavori in cantiere.

Per l'intervento ID 158 (**Casa delle famiglie a Pietralata**) si sono registrati ritardi nella consegna delle aree e nell'approvazione del PE da parte del Soggetto Proponente (approvazione avvenuta solamente in data 27/6/2024). Successivamente:

- Il 16/07/2024 sono state concluse le indagini archeologiche, richieste dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con Prot. n. 12351-P del 05/03/2024.
- Il 6/9/2024 è terminata la Fase 1 demolizioni, scavi e smaltimenti.

- Il 10/09/2024 sono state consegnate le aree all'Impresa esecutrice della Fase 2 di ricostruzione e le relative lavorazioni sono in corso, attualmente è in fase di completamento l'esecuzione delle strutture.

Si prevede di concludere l'intervento al secondo trimestre 2026.



Fig. Centro per le famiglie a Pietralata – viste esterna

L'intervento ID 17 (Riqualificazione **Mercato di Via Sannio**) è stato avviato dal Municipio VII in qualità di Soggetto Attuatore e, a seguito del DPCM dell'11 giugno 2024, è stato trasferito in capo alla Società. È stata chiusa positivamente la Cds da parte del Municipio ma con un anno di ritardo, cui seguirà la PE. È in corso l'esecuzione dei lavori.



Fig. Mercato Sannio – vista panoramica

Ambito Tevere, vie d'acqua e riqualificazione del verde

- Manutenzione straordinaria dei muraglioni (ID 160);
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sinistra e destra idraulica (ID 165);
- Manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena (ID 166);
- Regolarizzazione batimetrica dell'alveo (ID 172);
- Riqualificazione del verde delle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche Giubilarie (ID 182).

In merito agli interventi relativi al Tevere (ID 160, ID 165, ID 166, ID 172) sono stati completati, salvo per l'esecuzione delle palancate finalizzate all'allargamento della banchina in corrispondenza del Ponte Sant'Angelo e Ponte Sisto, malgrado alcuni rallentamenti per una serie di interferenze e necessità non previste (presenza di accampamenti abusivi, smaltimento rifiuti, potature degli alberi del Lungotevere ricadenti sui muraglioni, chiusure per eventi culturali, tra cui le manifestazioni estive lungo il Tevere, occupazione aree per interventi concomitanti, ecc).



Fig. Vista generale

In merito all'intervento di **riqualificazione del verde delle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche Giubilarie (ID 182)**, relativo alla valorizzazione del verde del **Parco Schuster** adiacente alla Basilica di San Paolo fuori le mura, è pervenuta solo (nel mese di ottobre 2024) l'approvazione del progetto da parte di Roma Capitale. Sono stati conclusi a dicembre 2024 i lavori che hanno consentito l'accesso alla Basilica alla fine dell'anno, mentre il completamento dell'intervento si è avuto nel corso del 2025.



Fig. Parco Schuster – dettaglio del parco giochi sensoriale

Ambito degli interventi diffusi sul territorio

- Riqualificazione e valorizzazione dei “Cammini dei Pellegrini” (ID 70);
- Riqualificazione della segnaletica stradale e turistica (ID 140);
- Bagni Pubblici (ID 141);
- Riqualificazione dei sagrati delle chiese di periferia (ID 71);
- Restauro Edicole Votive del centro storico di Roma (ID 34).

In relazione all'intervento di **riqualificazione e valorizzazione dei “Cammini dei Pellegrini” (ID 70)** si evidenzia che i ritardi accumulati sono stati dovuti principalmente a due fattori: maggiori tempi di approvazione del PFTE da parte del soggetto proponente (almeno 60 gg.) e indisponibilità di alcune aree di cantiere (almeno 60 gg.).

Ciò nonostante, gli interventi diffusi previsti sulla via Francigena Nord, nell'area del Parco di Monte Mario e quelle relative al Parco dell'Insugherata sono stati conclusi a dicembre 2024. Gli ulteriori interventi previsti sono stati completati nel corso del 2025. Inoltre, nel 2025 sono stati richiesti ulteriori interventi aggiuntivi da struttura commissariale e attività di manutenzione, che sono in corso di realizzazione.

Per l'intervento relativo **alla riqualificazione della segnaletica stradale e turistica (ID 140)**, solamente il 09/10/2024 è pervenuta alla Società l'Ordinanza commissariale di approvazione del progetto PFTE richiesta il 16/04/2024.

Ad oggi sono state comunque svolte le seguenti attività:

- 1) Sono stati individuati e smaltiti tutti i cartelli relativi alle precedenti attività giubilari nonché tutti i successivi segnalati.
- 2) Sono in corso di esecuzione e posa le attività di installazione della nuova cartellonistica direzionale ed informativa.
- 3) Sono concluse le attività di Manutenzione delle installazioni “Mirabilia” già in possesso di Roma Capitale.
- 4) Sono concluse l'attività di rilievo e l'attività tecnica relativa al progetto di toponomastica.
- 5) È nella fase conclusiva l'attività tecnica relativa alla segnaletica stradale verticale.

In merito all'intervento relativo ai **Bagni Pubblici (ID 141)**, in data 4 luglio 2024 sono stati avviati i lavori. Il perimetro dell'intervento è stato più volte modificato per intervenute esigenze dell'Amministrazione Proponente, anche con una recente ordinanza che ha incrementato l'importo complessivo e quindi il numero dei bagni da realizzare. L'intervento pre-rimodulazione riguarda 15 strutture (per più di 90 “postazioni”), di cui 8 sono stati ultimati entro dicembre 2024 e riconsegnati all'Amministrazione Proponente. La modifica del perimetro dell'intervento implicherà una revisione del cronoprogramma procedurale. Tutti i bagni oggetto del DPCM sono stati completati, mentre sono in corso di esecuzione i bagni automatici richiesti dalla struttura commissariale nel corso del 2025.

In merito alla **riqualificazione dei sagrati delle chiese di periferia (ID 71)** sono stati definiti gli interventi per ciascuno dei 13 municipi coinvolti per un totale di 27 cantieri previsti. I lavori sono stati conclusi per n.19 cantieri. Nel 2026 saranno completati i restanti n. 8.

Per l'intervento **ID 34 - Edicole votive** i lavori sono stati completati in anticipo sul cronoprogramma.



Fig. Edicola n.14 Madonna – via Lancellotti 18

Altre infrastrutture

- Razionalizzazione dell’innesto autostrada A24 (ID 121);
- Impianto di trattamento delle terre di spazzamento (ID 183);
- Nuova Sala Operativa della Polizia Locale di Roma Capitale (ID 15).

In merito all’intervento di **razionalizzazione dell’innesto autostrada A24 (ID 121)** i lavori sono stati conclusi il 5 marzo 2025.

In merito **all’impianto di trattamento delle terre di spazzamento (ID 183)**, l’AMA (Amministrazione Proponente) ha trasmesso lo studio di fattibilità ed è stata conclusa con esito positivo la procedura di verifica di assoggettabilità VIA. Nel frattempo, è stato redatto il PFTE. Gli approfondimenti progettuali unitamente alle indagini di mercato afferenti all’acquisto delle tecnologie necessarie per garantire la funzionalità dell’impianto (con preventivi richiesti a diversi fornitori) hanno rideterminato l’importo dei soli lavori con un budget significativamente maggiore del finanziamento disponibile. L’intervento è attualmente sospeso poiché è stata comunicata da AMA e Roma Capitale la decisione di localizzare l’impianto in un’altra sede ancora da definire.

In merito all’intervento finalizzato a realizzare la **Nuova Sala Operativa della Polizia Locale di Roma Capitale (ID 15)**, sono stati redatti lo studio di fattibilità e il PFTE e sono stati svolti i primi approfondimenti di carattere strutturale propedeutici allo svolgimento dei lavori. Infatti, nel corso dei sopralluoghi preliminari all’avvio delle attività è emerso che la sala “Gonzaga” deputata ad ospitare la nuova sala operativa si trova in adiacenza alla sala “Cola di Rienzo” oggetto di un provvedimento di inagibilità. È stata conclusa positivamente la Cds sulla base del PFTE integrato con le modifiche richieste dalla SSABAP e dalla Polizia Locale, conclusa lagara lavori e è in corso l’esecuzione delle opere.

Interventi fuori Roma

- **Tivoli – Realizzazione della Casa del Pellegrino nel palazzo del Seminario della Diocesi (ID 154).** È stata conclusa la Cds e il PE è da verificare. La conclusione dei lavori è prevista al T2/26
- **Palestrina – Manutenzione straordinaria del manto stradale del centro storico (ID 48).** È stato redatto il PFTE ed approvato dal soggetto proponente. L'intervento è in linea con il cronoprogramma previsto dal DPCM.
- **Zagarolo – Riqualificazione del Centro Storico (ID 55).** La scheda elaborata dal Soggetto Proponente, di cui al Programma Dettagliato, conteneva previsioni già superate alla data di pubblicazione del DPCM. A titolo esemplificativo, lo studio di fattibilità risultava programmato per il T1/23 a fronte dell'inserimento dell'intervento nel programma dettagliato con DPCM del 08/06/2023 a fine T2/23. Le attività hanno inoltre subito ritardi a causa di un ricorso intervenuto nella procedura di affidamento della progettazione, nonché di maggiori tempi richiesti nell'iter di approvazione dei vari step progettuali da parte dell'Amministrazione Proponente. Sono state inoltre richieste dal soggetto proponente modifiche circa il perimetro di intervento. La conclusione dei lavori è prevista al T2/2026.
- **Frascati – Rotatoria su Via Tuscolana all'incrocio con via Fermi (ID 138).** È stata completata la Conferenza dei Servizi ed è in corso l'esecuzione dei lavori. Si registra un ritardo recuperabile, con conclusione in linea con il cronoprogramma della scheda allegata al DPCM.

3.3 Rendicontazione e Controllo Tecnico

Programma Dettagliato degli Interventi

A seguito dell'approvazione del DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i., il Programma Dettagliato prevede un totale di n.332 interventi per un valore complessivo di €3.655 milioni, suddivisi come segue:

- 309 interventi finanziati con €1.725 milioni di fondi giubilari, 46 dei quali cofinanziati per ulteriori 1.087 milioni oggetto di controllo tecnico;
- n. 23 interventi per €843 milioni non finanziati con fondi giubilari.

Nel dettaglio, la distribuzione delle risorse del Programma Dettagliato si articola come segue:

Tipologia Interventi	Nr	Importo Totale (€)	di cui risorse Giubileo (€)	di cui altre risorse (€)
Essenziali e indifferibili	205	1.861.366.109	1.294.753.473	566.612.636
Essenziali	127	1.793.325.088	430.246.527	1.363.078.561
Subtotale	332	3.654.691.196	1.725.000.000	1.929.691.196
Spesa corrente	4	48.800.000	48.800.000	0
Totale	336	3.703.491.196	1.773.800.000	1.929.691.196

I Soggetti Attuatori (SOAT) responsabili degli interventi per investimenti sono 105, come di seguito rappresentato. Nella tabella i soggetti attuatori riferibili ad una amministrazione o a una categoria di amministrazioni sono stati raggruppati (tra parentesi i Soggetti Attuatori coinvolti).

Soggetto Attuatore	nr Interventi	Valore Interventi (€)	% (valore)
Roma Capitale (25 SOAT)	117	996.417.266	27,26%
ANAS	15	742.956.002	20,33%
ATAC	12	504.908.757	13,82%
Comuni (34 SOAT)	41	488.794.527	13,37%
RFI	9	217.945.332	5,96%
Sanità (17 SOAT)	39	160.458.933	4,39%
Ministero Interno (5 SOAT)	19	73.101.305	2,00%
Società Giubileo 2025	26	101.926.229	2,79%
Agenzia Demanio	3	80.000.000	2,19%

Soggetto Attuatore	nr Interventi	Valore Interventi (€)	% (valore)
ASTRAL	12	132.397.064	3,62%
COTRAL	5	36.600.000	1,00%
Roma Servizi per la Mobilità	4	29.670.000	0,81%
Regione Lazio	11	22.300.000	0,61%
ARES 118	2	24.788.226	0,68%
MIT Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna	1	10.000.000	0,27%
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	1	7.700.000	0,21%
AMA	1	6.000.000	0,16%
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma	2	6.150.000	0,17%
Aeroporti di Roma	2	2.800.000	0,08%
Università degli Studi di Roma La Sapienza	1	2.500.000	0,07%
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	1	2.000.000	0,05%
Agenzia Regionale Protezione Civile	1	1.500.000	0,04%
Parrocchia Santa Maria del Divino Amore a Castel di Leva	1	1.117.000	0,03%
Parco Regionale dell'Appia Antica	1	718.556	0,02%
ACEA ATO 2	1	700.000	0,02%
Prefettura di Roma UTG	1	530.000	0,01%
Diocesi di Viterbo	1	425.000	0,01%
ARPA Lazio	1	287.000	0,01%
Totale	332	3.654.691.196 (*)	100,00%

(*) Include n. 23 interventi non finanziati da fondi giubilari.

Gli interventi di spesa corrente, previsti dal DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i., sono stati distribuiti tra i seguenti soggetti attuatori:

Soggetto Attuatore	nr Interventi	Importo (€M)	% (valore)
Roma Capitale	2	32.000.000	66%
Santa Sede	1	12.300.000	25%
Commissario Straordinario	1	4.500.000	9%
Totale	4	48.800.000	100%

3.4 Accoglienza

Per quanto riguarda le attività dell'Accoglienza bisogna fare riferimento al DPCM 10 aprile 2024 recante *“approvazione della proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025 - Progetto accoglienza”*.

Il DPCM dispone che la Società, oltre a supportare il Commissario Straordinario nell'espletamento dei compiti di coordinamento di cui all'art. 1, comma 426 della Legge n. 234/2021 e s.m.i. può svolgere le funzioni di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie assegnate con il DPCM nonché di soggetto attuatore delle Azioni incluse nell'Elenco, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla organizzazione e gestione dello svolgimento di eventi a potenziale grande dimensione, secondo le indicazioni definite in sede di Segreteria Tecnica (art. 7).

Con il DPCM “Accoglienza” la Società è stata identificata quale Soggetto Beneficiario del finanziamento e Soggetto Attuatore delle seguenti tre “Azioni”:

- ID 7.03: Promozione e comunicazione campagna di prossimità e valoriale, per un importo complessivo di euro 657.423
- ID 10.01: Organizzazione ed allestimenti Grandi Eventi Giubilari, spese funzionali e accessorie per un importo complessivo di euro 29.027.070, successivamente integrato con la Legge di Bilancio, n. 207 del 31 dicembre 2024, per un importo di euro 37.000.000. Con il Decreto-legge 30/06/2025, n. 95 euro 5.000.000 sono stati riaccreditati al MEF per la copertura del maggior fabbisogno di spesa del Dipartimento della Protezione Civile. Con DPCM del 31 luglio 2025 è stato predisposto il trasferimento di euro 3.000.000 alla Regione Umbria. Il totale complessivo dell'Azione 10.01 è di euro 58.027.070.
- ID 10.02: Studi, progettazioni e ricerche per un importo complessivo di euro 1.244.017.

La Società è stata individuata quale soggetto beneficiario dei finanziamenti e soggetto attuatore per l'Accoglienza, in particolare, per l'organizzazione dei Grandi Eventi Giubilari, un'attività che ha impegnato in modo molto significativo la Società tra il 2024 e il 2025 a causa delle dimensioni in gioco e della notevole complessità. Organizzare i Grandi Eventi Giubilari ha significato affrontare una sfida delicata, per istituzioni, amministrazioni e attori pubblici e privati. Sotto lo sguardo del mondo, ogni dettaglio è divenuto un'opportunità per **consolidare la reputazione dell'Italia come Paese in grado di gestire eventi** di portata internazionale con professionalità e lungimiranza.

Dopo l'apertura della Porta Santa, l'area adiacente alla basilica di San Pietro è stata teatro dei **Grandi Eventi** programmati dalla Santa Sede e a seguito del decesso di Papa Francesco, l'area di San Pietro è stata teatro anche del funerale del Pontefice e delle **cerimonie di inizio ministero di Papa Leone XIV**.

La Società ha gestito la preparazione delle aree interessate (Via della Conciliazione, Piazza Pia, Castel Sant'Angelo, via Porta Angelica, Piazza Risorgimento), adeguando di volta in volta gli assetti e gli allestimenti al numero e alla tipologia di partecipanti attesi. In particolare, ha **gestito l'assetto per il funerale di Papa Francesco** in soli 5 giorni, risolvendo le interferenze intervenute per i dispositivi straordinari adottati.



Riassumendo a consuntivo, la Società ha gestito, con livelli di servizio diversificati, i seguenti eventi:

- Funerale di Papa Francesco
- Giubileo degli Adolescenti
- Fumate e Habemus Papam
- Primo Regina Coeli Papa Leone XIV
- Giubileo delle Confraternite e Intronizzazione Papa Leone XIV
- Giubileo delle Famiglie
- Giubileo delle Associazioni e dei Movimenti.



Tutti gli eventi (giubilari e non), che hanno visto la partecipazione di centinaia di migliaia di persone, si sono svolti in modo ordinato e sicuro. Il Team di produzione ha lavorato in modo eccellente, mostrando disponibilità

e flessibilità. Analoga disponibilità e flessibilità è stata riscontrata dagli altri professionisti coinvolti e dalle imprese appaltatrici. La collaborazione con gli attori istituzionali presenti sul terreno (Questura, Vigili del Fuoco, Ares 118, Gendarmeria Vaticana) è stata estremamente positiva e costruttiva.

Per i Grandi Eventi a San Pietro sono stati stipulati 24 contratti per i fabbisogni relativi ad allestimenti, servizi e forniture: 12 impianti audio video, 180 mq di ledwall, 3 generatori elettrici, 660 mt barriere antiribaltamento, 5.400 mt transenne, 1.200 mt recinzioni da cantiere, 25 metal detector di prefiltraggio, 7 professionisti di produzione, 100 operatori di supporto, 2000 steward per la sicurezza, 510 bagni chimici.

Per il **Giubileo dei Giovani del 2-3 agosto 2025**, le attività di progettazione degli allestimenti e dei dispositivi sono state avviate già nel 2024: la Società ha provveduto a gestire gli affidamenti relativi a tutti i lavori, servizi, forniture e noleggi legati all'evento e ha predisposto tutta la documentazione per la Conferenza dei Servizi. I lavori di preparazione delle aree e le attività di allestimento, incluse quelle relative al grande Palco-Altare, si sono conclusi in tempo utile per la celebrazione del Giubileo dei Giovani.

Con il ruolo di Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, **la Società ha gestito oltre 50 procedure di affidamento** con operatori economici e professionisti del settore Grandi eventi, lavori, allestimenti e produzione (Coordinamento generale, Produzione esecutiva, Progettisti, DL e CSE, Collaudatori, Servizi di sicurezza, Servizi di viabilità e trasporti, Servizi per le Tecnologie, etc) **per un totale di circa 100 operatori coinvolti**.



La Società ha collaborato con la Protezione Civile e con le altre autorità coinvolte alla realizzazione della Control Room dell'evento (COA – Centro Operativo Avanzato), posizionata nell'area della Vela di Calatrava. Nella medesima area è stato allestito il campo base della protezione civile, comprensivo di 5 cucine da campo, a supporto delle attività operative e di coordinamento durante lo svolgimento dell'evento.



Tutte le attività sono state svolte sotto la supervisione della Produzione Esecutiva, con il coordinamento del DEC e DL e la vigilanza dei diversi CSE, garantendo il rispetto dei tempi, degli standard tecnici e delle norme di sicurezza. Tutta l'attività complessiva inerente all'attuazione dell'Azione si è svolta sotto il coordinamento del Commissario Straordinario (Amministrazione competente), della Segreteria Tecnica dell'Accoglienza e della Cabina di Coordinamento.

Il **Giubileo dei Giovani** che si è svolto a Roma tra il 28 luglio e il 3 agosto 2025 ha registrato **un milione di presenze** complessive. L'appuntamento conclusivo di Tor Vergata è stato il più grande evento mai realizzato in Italia per tecnologie dispiagate su un'area di **96 ettari** e ha visto la partecipazione di giovani provenienti da 146 Paesi.

Al 31 dicembre 2025 le spese sostenute per l'organizzazione e realizzazione degli eventi del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025 sono state pari ad euro 34.194.332.

4. Andamento Economico Generale

Nel 2025 la Società ha ricevuto "contributi forfettari" dall'azionista MEF a valere sul comma 432 (1,0 M€) della Legge 234/2021, erogati per far fronte alle spese di funzionamento e di struttura che la Società sosterrà fino al 31.12.2026. Anche per l'anno 2026 è previsto il versamento del contributo annuale di 1,0M€ ai sensi del comma 432.

I contributi vengono rilevati contabilmente nel momento in cui è sorto con certezza il diritto al relativo riconoscimento. Per quanto riguarda la Società, il diritto è sorto con il DPCM del 15.6.2022 che ne ha disposto la costituzione. Tenuto conto che le somme previste dal comma 432 (1 M€ per gli anni dal 2022 al 2026) e quelle previste dal comma 420 terzo periodo (10 M€ 2022 e 10 M€ 2023) sono tutte destinate a coprire le spese per l'avvio delle attività di coordinamento e funzionamento, la Società ha imputato nel bilancio 2025 una quota dei suddetti contributi in misura pari ai costi di funzionamento sostenuti nell'esercizio per 5,639 M€, riscontando la parte eccedente agli esercizi successivi.

La Società ha, inoltre, maturato nel corso dell'esercizio 2025 ricavi ex L. 234/2021 art. 1 comma 420 per i costi sostenuti in qualità di soggetto attuatore per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM Giubileo del 11 giugno 2024 e s.m.i., per 21,811 M€, di cui incassati euro 12,188M€ e ricavi ex DPCM 10 aprile 2024 e s.m.i. per i costi sostenuti relativamente alle attività di Accoglienza per 34,194 M€ di cui incassati euro 31,650 M€.

Nel corso dell'esercizio 2025 essa ha maturato

corrispettivi, ai sensi del comma 423 art. 1 L. 234/2021, nei confronti della controllante MEF per un totale di 1,194 M€ per lo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore, stazione appaltante e monitoraggio e rendicontazione, di cui incassati 0,765 M€ euro.

Sempre nell'esercizio 2025, la Società ha sostenuto costi complessivi per 64,139 M€ relativi principalmente ai costi per l'attuazione degli interventi del Giubileo (21,811 M€), ai costi relativi al capitolo Accoglienza (34,194 M€), al costo del lavoro (3,841 M€), accantonamenti per gli incentivi Management by Objectives e Long Term Incentive (0,627 M€ - di seguito anche MBO e LTI)), costi per gli interventi urgenti relativi

all'organizzazione e alla gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e alle cerimonie per l'intronizzazione del nuovo Pontefice (1,402 M€), servizi di supporto ai RUP/PM (0,702 M€), costi di assicurazione (0,205 M€), consulenze e servizi legali, fiscali, notarili e amministrativi (0,195 M€), compensi amministratori, sindaci, organismo di vigilanza e società di revisione (0,425 M€), assistenza e manutenzione sistemi aziendali (0,235 M€), locazione uffici (0,203 M€), supporto alla struttura commissariale (0,113 M€), ammortamenti materiali e immateriali (0,103 M€).

Nella seguente tabella (valori in euro), con riferimento all'anno 2025, si riepilogano i ricavi e costi della produzione e relativo margine, per ambito operativo della Società:

Descrizione	Struttura	Realizzazione interventi (Giubileo 2025 soggetto attuatore)	Accoglienza	Interventi urgenti	Prestazione servizi (soggetto attuatore, stazione appaltante, monitoraggio e rendicontazione)	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.810.676	34.194.211	1.402.618	1.194.463	58.601.968
Contributi per funzionamento struttura	5.638.534					5.638.534
Altri ricavi e proventi	269.260	16.136	121		195	285.712
Totale valore della produzione	5.907.794	21.826.812	34.194.332	1.402.618	1.194.658	64.526.213
Costi per acquisto materiali di consumo	2.963					2.963
Costi per servizi	1.179.534	21.810.676	34.193.815	1.402.618	757.514	59.344.157
Costi per godimento beni di terzi	214.103					214.103
Costi per il personale	4.396.902				25.000	4.421.902
Ammortamenti	103.105					103.105
Oneri diversi di gestione	11.187	16.136	517		24.558	52.397
Totale costi della produzione	5.907.794	21.826.812	34.194.332	1.402.618	807.072	64.138.627
Differenza tra valore e costi della produzione	0	0	0	0	387.586	387.586

4.1 Risultati conseguiti dalla Società

Nella tabella che segue (valori in euro) sono indicati i risultati conseguiti in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

Sintesi dati economici	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Valore della produzione	64.526.213	29.115.603
Margine operativo lordo	490.692	706.850
Risultato prima delle imposte	713.350	1.394.461

Con riferimento alle disposizioni dell'articolo 2428 c.c., sono qui di seguito forniti una serie di dati di bilancio riclassificati e una breve analisi dell'andamento della gestione.

Per le variazioni rispetto al precedente esercizio si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Di seguito la riclassificazione del conto economico al 31.12.2025 (valori in euro) secondo il criterio della pertinenza gestionale che individua le aree della gestione operativa (inerente all'attività caratteristica della società), l'area accessoria (inerente eventuali attività collaterali a quella operativa), l'area finanziaria e l'area tributaria:

Dati economici	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ricavi netti	64.526.213	29.115.603
Costi esterni operativi	59.613.620	24.310.069
Valore Aggiunto	4.912.593	4.805.534
Costo del lavoro	4.421.901	4.098.684
Margine Operativo Lordo	490.692	706.850
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.ti	103.106	47.728
Risultato Operativo	387.586	659.122
Proventi non caratteristici	0	0
Proventi e oneri finanziari	325.764	735.339
Risultato Ordinario	713.350	1.394.461
Risultato prima delle imposte	713.350	1.394.461
Imposte sul reddito	238.287	387.427
Risultato netto	475.063	1.007.034
EBITDA	490.692	706.850
EBIT	387.586	659.122

4.2 Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in euro):

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Immobilizzazioni immateriali nette	116.168	70.408
Immobilizzazioni materiali nette	17.032	22.241
Crediti oltre i 12 mesi vs controllante MEF	0	1.000.000
Capitale immobilizzato	133.200	1.092.649
Crediti verso Clienti	172.587	225.300
Crediti vs controllante MEF	15.380.357	11.628.073
Credito per imposte anticipate	228.949	277.949
Altri crediti	5.789.957	5.082.687
Ratei e risconti attivi	185.418	109.741
Attività d'esercizio a breve termine	21.757.268	17.323.750
Debiti verso fornitori	14.342.296	11.214.251
Debiti tributari e previdenziali	770.858	781.477
Debiti vs controllante MEF	129.950	5.000
Altri debiti	809.549.727	756.858.758
Ratei e risconti passivi a breve termine	12.048.050	17.541.004
Passività d'esercizio a breve termine	836.840.881	786.400.490
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.831	200.497
Altre passività a medio e lungo termine	0	391.715
Ratei e risconti passivi a lungo termine	0	1.000.000
Passività a medio lungo termine	326.831	1.592.212
Capitale investito	815.277.244	769.576.304
Patrimonio netto	6.697.620	6.222.559
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	821.974.864	775.798.863
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	815.277.244	769.576.304

4.3 Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente (in euro):

Posizione finanziaria	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Depositi bancari	13.603.809	19.903.907
Tesoreria c/c	808.370.772	755.894.196
Denaro e altri valori in cassa	283	760
Disponibilità liquide	821.974.864	775.798.863
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	821.974.864	775.798.863
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta	821.974.864	775.798.863

Le disponibilità liquide includono il c/c di Tesoreria per euro 803.370.772. Le somme presenti su tale conto non rappresentano disponibilità liquide liberamente utilizzabili dalla Società per il sostenimento dei costi di funzionamento, in quanto destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento previsti nei DPCM attuativi. La contropartita di tale voce è iscritta, ai fini della redazione del Rendiconto Finanziario, nelle "Altre variazioni di capitale circolante netto".

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori:

Indicatori	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Margine di struttura (Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato)	6.564.420	5.129.910
Capitale Circolante Netto (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	6.891.251	6.722.123
Liquidità primaria (Liquidità immediate e differite/passivo corrente)	1,01	1,01

4.4 Conto di Tesoreria

Il saldo del conto corrente di tesoreria al 31.12.2025 è pari ad euro 808.370.772. Esso comprende anche il pagamento dei corrispettivi spettanti alla Società pari ad euro 2.433.556. Nella tabella sottostante si riporta la movimentazione:

Andamento conto di tesoreria (€)				
Anno	Saldo iniziale	Versamenti	Utilizzi	Saldo finale
2022	0	285.000.000	0,00	285.000.000
2023	285.000.000	347.700.000	8.593.173	624.106.827
2024	624.106.827	471.399.361	339.611.992	755.894.196
2025	755.894.196	495.429.149	442.952.573	808.370.772

Il dettaglio degli “Utilizzi verso i Soggetti Attuatori al 31.12.2025” è riepilogato nella tabella a seguire:

SOGGETTO ATTUATORE	Richieste Anticipo 10% (A)	SAL (B)	Spesa corrente (C)	AZIONI ACCOGLIENZA (D)	TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D
INTERVENTI	145.711.275	553.619.241			699.330.516
ANAS	39.228.500	213.046.540			252.275.040
ATAC	28.657.831	146.355.364			175.013.195
Roma Capitale	32.708.092	39.031.876			71.739.969
Società Giubileo 2025	247.018	36.077.050			36.324.068
Ministero Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco	3.569.961	15.218.479			18.788.440
COTRAL	2.665.244	11.316.308			13.981.552
Ministero Interno - Dipartimento Pubblica SicurezzaPolizia di Stat	1.546.906	11.675.413			13.222.320
Agenzia Demanio	1.187.625	8.372.573			9.560.197
ASTRAL	5.321.792	3.882.233			9.204.025
Regione Lazio - ASL Frosinone	1.450.485	6.718.312			8.168.797
Regione Lazio - ASL Roma 1	1.197.097	6.012.359			7.209.456
Regione Lazio - AOU Policlinico S. Andrea	680.601	5.433.207			6.113.808
Regione Lazio - AOU Policlinico Umberto I	1.002.219	4.357.838			5.360.057
Regione Lazio - ASL Roma 3	818.812	4.256.658			5.075.470
Regione Lazio - ASL Latina	805.414	4.099.519			4.904.933
Regione Lazio - Policlinico TorVergata	837.377	3.905.275			4.742.652
Regione Lazio	1.960.448	2.356.418			4.316.866
Regione Lazio - AO S.Giovanni	1.156.687	3.045.578			4.202.265
Ministero Interno - Guardia di Finanza	562.862	3.500.952			4.063.814
Regione Lazio - AO S.Camillo	501.181	3.479.563			3.980.744
Ministero Interno - Arma dei Carabinieri	1.115.768	2.572.551			3.688.320
Regione Lazio - ASL Rieti	710.571	2.868.618			3.579.188
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - IRCSS	479.523	2.140.927			2.620.450
Roma Servizi per la Mobilità	1.890.193	623.040			2.513.232
Regione Lazio - ARES 118	2.473.875	23.015			2.496.890
Regione Lazio - ASL Roma 5	2.407.735				2.407.735
MIT Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna	998.004	1.366.473			2.364.477
Regione Lazio - ASL Roma 6	1.624.178	347.720			1.971.898
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	180.019	1.502.028			1.682.047
Comune di Ariccia (RM)	249.501	1.160.421			1.409.922
Comune di Viterbo	948.104	423.669			1.371.773
Comune di Subiaco (RM)	428.443	913.451			1.341.894
Comune di Palombara Sabina (RM)	249.501	914.120			1.163.621
Regione Lazio - ASL Viterbo	1.097.635				1.097.635
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ro	561.888	520.704			1.082.592
Comune di Galliciano nel Lazio (RM)	142.767	854.194			996.961
Comune di Guidonia Montecelio (RM)	219.561	742.864			962.425
Comune di Marano Equo (RM)	119.760	490.872			610.633
Regione Lazio - Parco Appia Antica		598.566			598.566
Comune di Lanuvio (RM)	199.601	303.915			503.516
AMA	490.998				490.998
Comune di Valmontone (RM)	79.840	375.444			455.285
Comune di Veroli (FR)	49.900	397.286			447.186
Comune di Castel Madama (RM)	89.820	352.326			442.147
Comune di Mentana (RM)	79.840	349.488			429.328
Comune di Bellegra (RM)	49.900	337.337			387.237
Comune di Cave (RM)	54.890	305.660			360.551
Comune di Colleferro (RM)	109.780	229.055			338.835
Regione Lazio - ASL Roma 4	333.635				333.635
Comune di Saracinesco (RM)	69.860	255.799			325.659
Università Sapienza	249.501	67.787			317.288
Comune di Bagnoregio (VT)	298.211				298.211
Comune di Gerano (RM)	36.926	229.917			266.843
Regione Lazio - ASL Roma 2	247.774				247.774
Comune di Capranica Prenestina (RM)	29.940	210.480			240.420
Comune di Tivoli (RM)	209.581				209.581
Regione Lazio - Protezione Civile	149.701				149.701
RFI	137.594				137.594
Comune di Fonte Nuova (RM)	119.760				119.760
Comune di Marcellina (RM)	99.800				99.800
Comune di Sutri (VT)	99.800				99.800
Comune di San Polo dei Cavalieri (RM)	69.860				69.860
ACEA ATO 2	58.336				58.336
Prefettura di Roma UTG	52.894				52.894
Comune di Fiuggi (FR)	49.900				49.900
Comune di Alatri (FR)	49.900				49.900
Comune di Grottaferrata (RM)	49.900				49.900
Comune di Montelibretti (RM)	33.897				33.897
Comune di Velletri (RM)	31.809				31.809
ARPA Lazio	24.943				24.943
SPESA CORRENTE			44.800.000		44.800.000
Roma Capitale			33.500.000		33.500.000
Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede			8.300.000		8.300.000
Commissario Straordinario			3.000.000		3.000.000
ACCOGLIENZA				44.593.666	44.593.666
Accoglienza				44.593.666	44.593.666
TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D	145.711.275	553.619.241	44.800.000	44.593.666	788.724.182

5. Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate/controlanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Tuttavia, tutte le operazioni in entrata concluse dalla Società, sono qualificabili come operazioni con parti correlate.

Si ricorda che la Società nel corso del 2023 ha sottoscritto un "contratto di utilizzo di spazi attrezzati e servizi" con FS Sistemi Urbani per gli uffici presso i quali è stata collocata la sede legale e operativa con scadenza 31 dicembre 2026. La Società nell'esercizio 2024 ha sottoscritto con FS Sistemi Urbani Srl, un accordo integrativo per la locazione di ulteriori spazi uso ufficio, che porta il canone annuale da euro 156.000 a euro 164.600 (esclusa IVA e rivalutazione e inclusi oneri accessori) con scadenza 31 dicembre 2026.

Di seguito sono indicati i conti accesi ai rapporti con entità correlate con riferimento all'esercizio al 31.12.2025:

Parte correlata	Debiti	Crediti	Costi	Interessi attivi
FS sistemi Urbani Srl (locazione uffici)			203.191	
Monte dei Paschi di Siena SpA (conto corrente bancario)				325.897

Gli interessi attivi si riferiscono al rapporto di conto corrente il cui saldo al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 13.603.810.

Con riferimento alla controllante Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) si riporta di seguito il dettaglio dei conti accesi ai relativi rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31.12.2025:

Rapporto	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Contributi L. 234/2021 art. 1 comma 420 e 432		1.000.000		5.638.534
Ricavi L. 234/2021 art.1 comma 420 e s.m.i. per realizzazione interventi		11.375.390		21.810.676
Ricavi DPCM 10/04/2024 e s.m.i. per Accoglienza		2.550.492		34.194.211
Corrispettivi comma 423 L. 234/2021		454.474		1.181.130
Incasso penale appaltatore ex art. 5 e art. 10 co 4 Protocollo di Legalità	5.000			
Incasso per escussioni garanzie gare di appalto	124.950			
Totale	129.950	15.380.357	0	62.824.551

Con riferimento ai contributi ex comma 420 e 432, si ricorda che la Società dalla data di costituzione sino al 31 dicembre 2025 ha incassato € 24 Ml€. La stessa ha imputato in bilancio una quota dei suddetti contributi correlandoli ai costi di funzionamento sostenuti nell'esercizio 2022 per 0,846 Ml€, nell'esercizio 2023 per 4,322 Ml€ nell'esercizio 2024 per 5,347 Ml€, e nell'esercizio 2025 per 5,639 Ml€, riscontando la parte eccedente pari ad 7,846 Ml€ agli esercizi successivi. Per quanto riguarda il contributo da incassare nell'anno

2026 pari ad 1 M€, la Società lo ha rilevato contabilmente nell'esercizio 2022 in quanto, ai sensi del principio contabile OIC 12, il diritto al relativo riconoscimento è sorto con certezza con il DPCM del 15.6.2022 che ne ha disposto la costituzione, riscontandolo per competenza interamente agli anni successivi.

La L. 234/2021 articolo 1 comma 420, prevede l'erogazione di risorse per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i. per i quali la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore. L'incasso di tali risorse avviene mediante il trasferimento delle somme dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società per un importo pari ai costi sostenuti (previa verifica dei costi stessi). Il credito maturato al 31.12.2025 pari a 11,375 M€ corrisponde ai costi degli interventi per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento delle relative risorse dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società.

La Legge n. 213/2023, art. 1 comma 488 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo di parte corrente nel quale sono anche confluite le risorse destinate all' Accoglienza dei pellegrini. Il DPCM 10 aprile 2024 "Accoglienza" e s.m.i ha ripartito tale fondo presso il MEF in una serie di Azioni affidate a diversi Soggetti Attuatori, tra i quali la Società, la quale è stata designata come soggetto beneficiario e attuatore -di n° 3 azioni per un totale complessivo di 67,928 M€. Il credito maturato al 31/12/2025 pari ad 2,550 M€ si riferisce ai costi sostenuti in tale ambito per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento delle relative risorse dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società.

Il credito per 0,454 M€ si riferisce ai corrispettivi ex L. 234/2021, art. 1 co 423, ancora da incassare al 31 dicembre 2025 sul conto corrente bancario della Società, maturati dalla Società in percentuale sulle somme trasferite ai soggetti attuatori degli interventi per le attività di soggetto attuatore (1,8%) stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%) e sui costi sostenuti per gli interventi svolti in qualità di soggetto attuatore (1,8%).

Il debito verso la controllante MEF per 0,130 M€ si riferisce all'importo delle penali addebitate agli appaltatori a seguito di inadempimenti relativi alla sicurezza sui cantieri in violazione dell'art. 5 del Protocollo di legalità (accettato dagli appaltatori con la sottoscrizione dei contratti di esecuzione lavori) e all'importo delle garanzie escusse dalla Società per la mancata aggiudicazione e sottoscrizione di contratti di appalto (inerenti i DPCM del 11 giugno 2024 e 10 aprile 2024 e s.m.i) per cause riconducibili all'affidatario (art. 106, comma 6, del Dlgs 36/2023).

Secondo quanto disposto dall'art.10 co. 4 del Protocollo di Legalità, gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, non utilizzate per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime penali ovvero per l'incremento delle misure per la sicurezza antimafia e anticorruzione dell'Opera, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato. Per analogia la Società prudenzialmente ha iscritto come somme da restituire alla Controllante anche gli incassi registrati a seguito delle suddette escussioni di garanzie.

Si fa inoltre presente che nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale sono presenti quattro membri espressione dell'azionista MEF, i cui compensi sono riversati all' entrata del Bilancio dello Stato Capo VIII e X (capitoli 3402 e 3404).

7. Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti /strumenti finanziari

La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio e non detiene azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non possiede strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

8. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

La Società nel corso del 2024 ha effettuato un'analisi degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole volti a consentire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi nonché la strutturazione di mirati controlli e adeguati flussi informativi.

La struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione ha supportato il management, attraverso diverse funzioni di controllo (RPTC, Compliance, Dirigente Preposto), e l'adozione di specifici presidi procedurali volti a disciplinare l'attività aziendale in conformità alla normativa applicabile alla Società, nella definizione e implementazione di sistemi di individuazione, trattamento e monitoraggio dei principali rischi, nonché delle relative azioni di mitigazione e piani di trattamento.

L'attività della Società, nei suoi diversi ruoli di soggetto attuatore e stazione appaltante di opere pubbliche, si articola in una serie di processi complessi ed eterogenei sui quali incombono rischi di diversa natura e gravità, in grado di interferire sul conseguimento degli obiettivi aziendali.

In merito ai principali presidi posti in essere per la gestione dei rischi sin dall'anno 2023 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che, quale atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione della corruzione all'interno della Società, rappresenta uno strumento sia di presidio per la prevenzione di fenomeni di natura corruttiva che per la mitigazione del rischio del verificarsi di possibili fenomeni di cd. *maladministration* nonché un elemento di miglioramento gestionale.

In particolare, il documento – aggiornato con delibere dell'Organo amministrativo del 30 gennaio 2024 per il triennio 2024 – 2026 e del 31 gennaio 2025 per il triennio 2025 - 2027 – recepisce tra l'altro le indicazioni fornite da parte dell'ANAC con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 (aggiornamento PNA 2023) e, in linea generale, riporta e riassume tutte le tematiche di interesse in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza descrivendo, tra l'altro, oltre agli obiettivi strategici, all'analisi del contesto esterno ed interno e ai soggetti che concorrono alla gestione del sistema aziendale di prevenzione della corruzione, la metodologia di individuazione e gestione dei rischi e dei relativi controlli, la mappatura dei rischi articolata per processi recante le misure, generali e specifiche, preventive e di mitigazione degli stessi, gli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull'adequazione delle misure adottate. Il Piano contiene altresì un'apposita sezione relativa alla trasparenza, anch'essa misura generale di prevenzione dei rischi in materia, e che riporta i relativi obblighi in capo alla Giubileo 2025.

In un'apposita sezione dedicata del proprio sito istituzionale (attivo sin dal dicembre 2022) la Società pubblica e tempestivamente aggiorna i dati e le informazioni previsti in ottemperanza alla normativa ad essa applicabile coerentemente con la propria natura di Società controllata.

Inoltre, sin dal maggio 2023 la Società ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. quale presidio di natura volontaria recante un sistema organico di principi, valori, presidi, indicazioni operative e regole etiche la cui osservanza è ritenuta fondamentale ed irrinunciabile nella conduzione di ogni attività aziendale ai fini della prevenzione della commissione dei reati presupposto di cui al predetto decreto. Il Modello – aggiornato da ultimo il 28 marzo 2025 - in particolare nella sua parte speciale, strutturata per processi rilevanti reca, tra l'altro, oltre l'indicazione degli obiettivi di controllo prefissati dalla Società in relazione a ciascuna attività sensibile e i principi generali di comportamento e specifici di controllo per ciascuna attività a rischio individuata.

L'Organismo di Vigilanza (nominato con deliberazione del 22 maggio 2023) è il soggetto dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Sia il PTPCT che il Modello organizzativo adottano per la valutazione dei rischi una metodologia *risk based e process oriented*: ciascun possibile rischio viene ricondotto al relativo macro-processo, processo, fase/attività sensibili. Per ciascun rischio mappato, nell'ambito delle relative famiglie di rischio, ed in relazione a ciascuna attività specificamente identificata come potenzialmente a rischio, si è proceduto alla relativa valutazione del rischio, valorizzando per ogni attività: (i) il rischio inerente (livello di rischio astrattamente collegato a ciascuna attività aziendale, a prescindere dall'esistenza di presidi posti a mitigazione del rischio medesimo); (ii) l'efficacia del sistema dei controlli nel prevenire i rischi astrattamente presenti nei processi identificati; (iii) il rischio residuo (che indica il livello di rischio determinato tenendo conto dell'effetto mitigante del sistema dei controlli in essere).

Sulla scorta dell'efficacia del sistema dei controlli in essere la Società individua, ove necessario, le aree di possibile ulteriore miglioramento, implementandone le misure operative e di governo dei rischi residui.

Inoltre, sin dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale allegato dello stesso nonché del Modello organizzativo, la Società ha adottato ed aggiornato il proprio Codice etico e di condotta - che costituisce presidio preventivo dei reati in generale e di fenomeni di *maladministration* - recante i principi etici e le norme di comportamento ritenuti di valore primario e fondamentali cui devono attenersi tutti coloro che operano per il conseguimento della mission istituzionale ivi inclusi i terzi che a tal fine con essa collaborano.

Sono state, anche, adottate ed implementate procedure aziendali ed istruzioni operative che individuano le funzioni aziendali coinvolte nei processi aziendali di riferimento e ne definiscono ruoli, responsabilità, compiti e flussi. Al riguardo, tra l'altro, ai fini della specifica prevenzione dei rischi ex D. Lgs. 231/2007, è stata adottata una specifica procedura aziendale volta alla rilevazione e comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo ed è stato nominato il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS)

In conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 24/2023, alle previsioni del PTPCT e del Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. nonché al fine di rafforzare la propria politica anticorruzione e la strategia di contrasto ai fenomeni di corruzione e di illegalità, la Società si è, altresì, dotata di una piattaforma informatica improntata ai più elevati standard di sicurezza e di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante quale canale interno per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing*. Tale piattaforma informatica consente di effettuare segnalazioni tutelate ai sensi del citato D. Lgs sia in forma scritta che orale tramite un sistema di messaggistica vocale ed ha adottato una apposita procedura che regola la gestione delle predette segnalazioni.

L'effettiva operatività dei citati presidi è garantita anche dalla vigenza di un adeguato sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto dei principi, delle misure e delle regole comportamentali previste dagli stessi.

In merito alla tipologia di rischi cui può essere esposta la Società essi possono essere, dunque, riassunti sinteticamente come di seguito.

Rischi strategici

Appartengono a questa categoria i rischi legati alla pianificazione delle risorse economiche e alla allocazione delle stesse, tra cui, di particolare rilevanza, è il rischio di ritardi nella realizzazione delle opere che si affianca a rischi legati alla reputazione aziendale.

Cybersecurity

In ottemperanza alle regole previste dalla normativa nazionale (D.lgs. n. 138 del 04/09/2024), che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555 (Direttiva NIS2), relativa a misure per garantire un elevato livello di sicurezza informatica nell'Unione Europea, e alle Determinazioni del Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (n. 38565, 136117, 136118, 164179, 333017), la Società Giubileo nel corso del 2025 ha posto in essere una serie adempimenti per adeguarsi alla normativa vigente.

In particolare, è stata predisposta l'implementazione delle seguenti azioni in materia di Cybersicurezza:

1. in data 17/02/2025 la Società Giubileo ha designato e delegato quale proprio Punto di Contatto NIS2 il Responsabile Amministrazione, Controllo e Risorse Umane;
2. in seguito all'identificazione quale Soggetto Essenziale di Giubileo 2025 S.p.A con Determinazione del Direttore generale di ACN n. 37932 del 19 febbraio 2025, il Punto di Contatto ha avviato il censimento e l'associazione della Società Giubileo sul portale dei Servizi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (prot. 1161, 2009 e 3541);
3. in data 08/04/2025 la Società ha stipulato un contratto con un fornitore per l'esecuzione di un Assessment rispetto al Framework nazionale di Cybersecurity (ispirato al NIST Cybersecurity framework), e per un Vulnerability Assessment finalizzato a identificare e classificare i rischi e le vulnerabilità, in termini di sicurezza, dei sistemi informativi aziendali;
4. in data 12/05/2025 la Società Giubileo ha designato e delegato quale proprio Sostituto Punto di Contatto NIS2 il Data Protection Officer (DPO);

5. in data 02/07/2025 sono stati consegnati alla Società i risultati dell'Assesment dai quali sono emersi ampi spazi di miglioramento sotto gli aspetti organizzativi e procedurali con rilievi con un livello di maturità 0, 1 e 2. Questi risulterebbero gestibili e sanabili mediante l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) che consentirebbe a Giubileo 2025 di presidiare costantemente i processi oggetto dell'assesment e di gestirli in un'ottica di miglioramento continuo. Dall'esito dell'assesment viene raccomandato fortemente l'adozione di un framework riconosciuto a livello internazionale di gestione della cybersecurity come, ad esempio, la ISO/IEC 27001:2022 (Information Security Management System), che consentirebbe all'organizzazione di avviare un processo di implementazione di un SGSI, che, certificato da una terza parte indipendente, garantirebbe un presidio costante ed un miglioramento delle aree individuate. Data la situazione particolare di Giubileo e non avendo una prospettiva chiara del futuro della Società non si è ritenuto utile in questa fase procedere ad un investimento di tale portata che richiederebbe un impegno temporale di almeno un anno per ottenere la suddetta certificazione. Si è preferito pertanto optare per la selezione, tutt'ora in corso, di un fornitore che possa avviare le attività emerse dall'assesment;
6. in data 14/10/25 la Società ha ricevuto conferma di inserimento nell'elenco dei soggetti NIS tramite comunicazione da parte di ACN (prot. 6232) ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a), del decreto NIS (Determinazione del Direttore Generale n. 333890 del 25 settembre 2025);
7. in seguito alla Determinazione n. 333017 del 19/09/25, che richiede per il Referente CSIRT una conoscenza approfondita dei sistemi informativi e di rete del soggetto per conto del quale opera, il Punto di Contatto ha individuato nell'ambito del servizio con il fornitore IT il nominativo del CSIRT.
8. In data 22 dicembre 2025 il punto di contatto ha provveduto ad inserire nel portale ACN il nominativo del CSIRT come referente della Società vs l'ACN.

Rischio di Compliance

Il rischio di compliance consiste nella possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni normative, come ad esempio il mancato adeguamento alla normativa in materia di "privacy", sicurezza sul lavoro, aggiornamento della sezione "Trasparenza" nel sito istituzionale della Società o mancati adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

Rischi operativi

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi aziendali, come ad esempio i rischi connessi alla progettazione e alla realizzazione dei lavori: circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo contrattuale e il costo effettivo delle opere, prolungamento dei tempi di esecuzione, contestazioni nelle procedure di gara.

Infine, anche i rischi legati alle calamità naturali o emergenze sanitarie possono avere impatto sull'operatività e sul corretto funzionamento delle attività di esercizio.

Rischio di liquidità

Allo stato attuale, la Società ritiene di disporre di fonti di finanziamento adeguate a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, attraverso la capacità di generare flussi di cassa operativi.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono monitorati dalla direzione aziendale, con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Rischio ambientale

L'impegno sui temi della responsabilità sociale è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società. La strategia aziendale di tutela ambientale si incentra sui seguenti principi di base:

- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

In relazione ai rischi connessi ai cambiamenti climatici, la società, con riferimento alle attività previste dal proprio oggetto sociale, non ha valutato effetti rilevanti derivanti dall'alterazione dell'atmosfera globale (c.d. cambiamento climatico) direttamente o indirettamente riconducibile all'attività sociale svolta.

9. Contenziosi

Con riferimento al contenzioso si evidenzia preliminarmente che il DPCM 22.12.2023, pubblicato sulla GURI del 5.2.2024, ha autorizzato l'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa della Società nei giudizi attivi e passivi avanti alle autorità giudiziarie, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative e speciali. Pertanto, per i contenziosi instaurati da tale data, salve diverse indicazioni dell'Avvocatura dello Stato, la Società ha attivato esclusivamente quest'ultima per la propria difesa in giudizio.

Nel corso dell'anno 2025 la Giubileo 2025 S.p.A. è stata interessata da n. 18 contenziosi promossi innanzi al giudice amministrativo, di cui n. 11 sono stati definiti con forza di giudicato e n. 7 risultano attualmente pendenti.

I predetti giudizi definiti si sono chiusi per la quasi totalità (n. 9 su 11) con decisione giurisdizionale favorevole, mentre i restanti n. 2, pur conclusi con pronuncia non favorevole alla Società - disponendo in un caso la condanna della Società al risarcimento del danno in forma specifica e il subentro del ricorrente nel contratto stipulato nelle more con l'aggiudicatario ritenuto illegittimo e nell'altro caso il riesame dell'istanza di accesso agli atti negata - non hanno comunque comportato condanna alla rifusione delle spese di lite e, pertanto, alcun esborso economico da parte di Giubileo 2025 S.p.A..

Con riguardo ai n. 7 giudizi incardinati nel 2025 ancora pendenti e non definiti, sulla scorta delle informazioni disponibili anche pervenute dall'Avvocatura dello Stato, non sono stati effettuati accantonamenti, non ravvisandosi il rischio di emissione di un provvedimento giurisdizionale pregiudizievole nei confronti della Società, atteso che non interessano direttamente interventi giubilari e/o non hanno ad oggetto l'impugnativa di atti e provvedimenti adottati dalla Società, nell'assolvimento del ruolo di Soggetto Attuatore o Stazione Appaltante.

10. Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

L'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice Appalti) prevede incentivi per le funzioni tecniche nel limite massimo del 2% dell'importo base di gara per lavori, servizi e forniture, a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti. Di questa percentuale, l'80% è distribuito tra il RUP e gli altri tecnici coinvolti e i loro collaboratori, includendo gli oneri previdenziali e assistenziali. La restante quota del 20%, invece, è destinata all'acquisto di beni, strumenti e servizi oppure per attività di formazione e specializzazione del personale tecnico. Il Codice prevede che l'incentivo complessivo massimo annuo non possa essere superiore alla retribuzione annua lorda del dipendente che svolge le funzioni tecniche di che trattasi.

Il comma 2, ultimo periodo, della citata norma disciplina, altresì, la facoltà per le stazioni appaltanti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche (di seguito anche "incentivi") svolte dal proprio personale, rispetto all'obbligo di destinazione delle stesse nelle modalità sopra indicate.

Con riferimento alle funzioni tecniche la Società assegna al proprio personale le attività tecniche di RUP (Responsabile Unico di Progetto), di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), nonché di Responsabile di procedimento per la fase di affidamento (RPA) mentre, in ragione del suo esiguo dimensionamento, esternalizza le ulteriori attività tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, non sono previste all'interno della Società, funzioni tecniche che svolgono tali attività né il riconoscimento delle risorse finanziarie associate.

In considerazione di quanto sopra nel corso del 2025 la Società si è dotata di un Regolamento per la corresponsione di incentivi ai dipendenti che svolgono il ruolo di RUP, DEC e RPA.

Il Regolamento introdotto ha previsto parametri e un limite massimo individuale significativamente inferiori a quelli previsti nell'ambito del Codice degli Appalti.

È previsto che l'incentivo complessivo individuale per attività tecniche svolte nell'Ambito del Programma non possa superare il 36% della RAL (Retribuzione Annua Lorda). Le somme corrisposte ai sensi del Regolamento sono onnicomprensive degli oneri previdenziali e assistenziali di legge e non sono computate ai fini del TFR.

Al 31 dicembre 2025 non sono stati erogati incentivi per le funzioni tecniche.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

10.1 Personale

Nel corso del 2025 sono continuate le attività di ricerca del personale per reintegrare n. 2 risorse a seguito di dimissioni.

Le selezioni sono state svolte nel rispetto del "Regolamento assunzioni" di cui la Società si è dotata fin dalla sua costituzione al fine di consentire a tutti i candidati intervistati di avere equità di trattamento. Tutte le assunzioni sono state pubblicate nella sezione "trasparenza" del portale istituzionale dell'azienda.

Di seguito si riportano alcune tabelle con i dati sulla movimentazione dell'organico e la sua composizione al 31 dicembre 2025:

Turnover	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
01/01/2025	5	20	7	32
Assunzioni		2		2
Passaggi di livello		1	-1	0
Dimissioni	-1		-1	-2
31/12/2025	4	23	5	32

Personale - Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	3	8	2	13
Donne	1	15	3	19
Totale	4	23	5	32
Contratto a tempo indeterminato	4	21	6	31
Contratto a tempo determinato		1		1
Personale in somministrazione	-	-	2	2
Titolo di studio (Laurea)	4	22	5	31
Titolo di studio (Diploma)	-	-	1	1

Si riporta anche la distribuzione dell'Organico per Unità organizzativa:

Personale - Unità Organizzativa	n. risorse	Uomini	Donne	Età media
Acquisti e Appalti	9	3	6	45,0
Project Management	10	5	5	48,1
Amministrazione, Controllo e Risorse Umane	7	1	6	54,3
Legale e Compliance	4	3	1	42,8
AD/DG	2	1	1	52,0
Totale	32	13	19	48,2

L'organico medio al 31 dicembre 2025 è il seguente:

Organico medio	31/12/2025
Dirigenti	5,0
Quadri	22,8
Impiegati	5,0
Totale	32,8

10.2 Piano di incentivazione del personale

Con riferimento alle modalità retributive, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- in data 23 novembre 2022 le Linee Guida del Piano di incentivazione dei dipendenti, come strumento di motivazione e di fidelizzazione per il coinvolgimento di tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- in data 19 dicembre 2023 il “Piano di incentivazione di breve termine” per 2024.

Nel mese di aprile tutto il personale ha ricevuto le lettere MBO 2025 con l'assegnazione degli obiettivi, ad eccezione di tre risorse assunte tra maggio e giugno a cui la lettera di assegnazione degli obiettivi è stata consegnata successivamente.

Il Piano è articolato in un sistema di incentivazione di breve termine destinato a tutto il personale (MBO) e in un sistema di lungo termine destinato al solo Personale Dirigente assunto prima del 1° gennaio 2024 (LTI).

Il primo Piano MBO della Società ha come periodo di osservazione quello intercorrente tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 e sarà consuntivato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025. Il piano si

articola nel raggiungimento di un obiettivo aziendale (legato all'EBIT 2025), fermo restando che è previsto un prerequisito di attivazione del Piano MBO dell'anno di riferimento costituito dal contenimento dei costi di struttura escluso MBO indicati nel Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il mancato rispetto del prerequisito comporta l'azzeramento degli Incentivi di tutto il personale. Il Piano prevede anche obiettivi individuali qualitativi e quantitativi in relazione all'attività svolta.

Il Piano LTI si sviluppa per l'intero periodo di durata della Società (dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2026) e comporta un periodo di osservazione e un periodo di differimento. Il periodo di osservazione del Piano LTI inizia il 1° agosto 2022 e termina il 30 novembre 2025, con una durata complessiva di 3 anni e 4 mesi. La consuntivazione del Piano LTI avverrà a dicembre 2025, da parte del Consiglio di Amministrazione. In sede di consuntivazione, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'importo degli Incentivi individuali.

Al termine del periodo di osservazione sarà corrisposta nel mese di dicembre 2025, se spettante, la sola quota immediata degli Incentivi LTI Individuali, pari al 30%.

La restante quota degli Incentivi LTI Individuali sarà soggetta a un periodo di differimento che inizierà il 1° gennaio 2026 e terminerà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La quota differita degli Incentivi LTI Individuali sarà corrisposta per il 35% a dicembre 2026 e per il 35% nel corso del 2027, all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026.

Relativamente al piano MBO, per l'anno 2025, la Società ha accantonato un fondo oneri per un totale di € 485.796, ipotizzando il raggiungimento del 100% degli obiettivi.

In data 13.05.2025 l'Assemblea degli azionisti ha esaminato e preso atto favorevolmente della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art.3 co.6 del DPCM 15.06.2022.

Nel corso dell'esercizio 2025:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- non si sono registrati comportamenti da parte del personale che fanno pensare a possibili atti di infedeltà verso la realtà aziendale.

10.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio il delegato alla sicurezza ha provveduto ad avviare le seguenti attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:

- In data 6 febbraio 2025 si è svolta la riunione periodica, per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/08 e s.m. e i.
- In data 28 febbraio 2025 si è provveduto all'invio dei dati sanitari (Allegato 3b D.lgs. 81/08) In data 5 maggio è stato integrato il piano di emergenza interno del 5 maggio 2025
- In data 16 maggio 2025 è stato redatto e rilasciato dall'Ing. Ettore Orsi il DUVRI (Documento ex art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) per l'evento di San Pietro (Progetto Accoglienza)
- In data 27 maggio 2025 è stato aggiornato il Documento di Valutazione Rischi (DVR)
- In data 29 luglio 2025 è stato redatto e rilasciato il DUVRI (Documento ex art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) per l'evento di Tor Vergata (Progetto Accoglienza)
- Nel mese di marzo 2025 sono state avviate le attività per l'ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018**.

In fase di avvio sono stati sottoscritti i contratti con la dott.ssa Lattanzi, per l'attività di supporto tecnico e con la Società IMQ S.p.A., per l'attività di Certificatore.

Sono state programmate delle attività di audit durante le quali, l'arch. Santina Calabrese incaricata da IMQ, ha effettuato sopralluoghi on-site e presso le aree di cantiere, volti a verificare la sussistenza dei

requisiti necessari al rilascio della certificazione.

In data 28.7.2025 la Società ha ottenuto la certificazione di conformità del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro alla norma ISO 45001:2018 (UNI EN ISO 45001:2023) n. **0906.2025** per attività di “Progettazione, direzione ed affidamento di servizi e lavori pubblici con funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza”.

- Alla data del 31 dicembre 2025:
 - Il personale dell’area PM ed il personale interessato dalle attività di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, addetto ai sopralluoghi sui cantieri, risulta dotato di DPI secondo normativa vigente;
 - tutto il personale della Società è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria e di conseguenza ai controlli del medico competente, come previsto dal D.lgs. 81/08 (Testo unico sulla sicurezza);
 - il personale è stato formato in materia di sicurezza aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed è in fase di completamento la formazione attivata per i nuovi ingressi;
 - Il personale addetto alle emergenze e quello addetto all’antincendio ha ricevuto la formazione e conseguito il relativo attestato;
 - nel corso dell’anno sono stati svolti dall’RSPP insieme ai componenti dell’ODV, dei sopralluoghi nei principali cantieri dove la Società è individuata quale soggetto attuatore per la verifica dei requisiti e del rispetto delle norme di legge dai quali non sono emersi rilievi significativi.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell’esercizio e l’approvazione del bilancio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere negativamente sul risultato di esercizio e/o sul patrimonio della Società e più in generale avere un impatto sul bilancio in oggetto.

In data 12 gennaio 2026 l’Assemblea dei Soci ha provveduto al rinnovo degli Organi sociali nominando i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale).

Nel gennaio 2026 sono altresì stati nominati i nuovi Consiglieri della Corte dei Conti (Delegato e Sostituto delegato) per il controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della Legge 21 marzo 1958 n. 259 e s.m.i.

Con delibera del 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società (recante misure integrative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. della stessa) per il triennio 2026 – 2028, unitamente ai relativi allegati.

Aggiornamento trasferimenti ai Soggetti Attuatori al 06/03/2026 (incluse Spese Correnti e Accoglienza)

SOGGETTO ATTUATORE	Richieste Anticipo 10% (A)	SAL (B)	Spesa corrente (C)	AZIONI ACCOGLIENZA (D)	TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D
INTERVENTI	153.496.070,10	620.358.577,30			773.854.647,40
ANAS	40.043.693,95	231.660.489,32			271.704.183,27
ATAC	28.657.830,69	146.613.603,64			175.271.434,33
Roma Capitale	38.811.296,30	55.460.729,58			94.272.025,88
Società Giubileo 2025	247.017,89	38.932.692,88			39.179.710,77
Ministero Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco	3.762.305,54	21.599.275,20			25.361.580,74
COTRAL	2.665.244,48	12.835.098,32			15.500.342,80
Ministero Interno - Dipartimento Pubblica SicurezzaPolizia di Stato	1.546.906,20	13.421.918,05			14.968.824,25
Regione Lazio - ASL Roma 1	1.197.097,33	9.466.930,27			10.664.027,60
Agenzia Demanio	1.187.624,75	8.372.572,66			9.560.197,41
Ministero Interno - Arma dei Carabinieri	1.115.768,47	8.208.310,43			9.324.078,90
ASTRAL	5.321.792,32	3.999.153,58			9.320.945,90
Regione Lazio - ASL Frosinone	1.450.485,04	6.794.933,94			8.245.418,98
Regione Lazio	1.960.448,11	5.685.349,97			7.645.798,08
Regione Lazio - AOU Policlinico S. Andrea	680.601,02	5.433.207,33			6.113.808,35
Regione Lazio - ASL Latina	805.414,35	5.291.352,98			6.096.767,33
Regione Lazio - ASL Roma 3	818.812,38	5.118.180,99			5.936.993,37
Regione Lazio - Policlinico TorVergata	837.377,05	4.622.250,54			5.459.627,59
Regione Lazio - AOU Policlinico Umberto I	1.002.218,96	4.357.838,09			5.360.057,05
Ministero Interno - Guardia di Finanza	562.861,59	4.080.759,07			4.643.620,66
Regione Lazio - AO S. Giovanni	1.156.886,63	3.045.578,36			4.202.264,99
Regione Lazio - AO S. Camillo	501.181,43	3.479.562,65			3.980.744,08
Regione Lazio - ASL Rieti	710.570,86	2.868.617,62			3.579.188,48
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - IRCSS	479.523,12	2.140.927,03			2.620.450,15
Roma Servizi per la Mobilità	1.890.192,67	623.039,76			2.513.232,43
Regione Lazio - ASL Roma 6	1.624.178,04	879.771,26			2.503.949,30
Regione Lazio - ARES 118	2.473.874,84	23.015,44			2.496.890,28
Regione Lazio - ASL Roma 5	2.407.734,54				2.407.734,54
MIT Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna	998.004,00	1.366.472,51			2.364.476,51
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma	611.589,93	1.289.783,95			1.901.373,88
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	180.018,81	1.502.028,26			1.682.047,07
Comune di Ariccia (RM)	249.500,99	1.420.211,80			1.669.712,79
Comune di Palombara Sabina (RM)	249.501,00	1.246.757,44			1.496.258,44
Comune di Viterbo	948.103,80	423.669,26			1.371.773,06
Comune di Subiaco (RM)	428.443,12	913.451,15			1.341.894,27
Comune di Lanuvio (RM)	199.600,80	932.495,43			1.132.096,23
Regione Lazio - ASL Viterbo	1.097.634,73				1.097.634,73
Comune di Galliciano nel Lazio (RM)	142.767,17	854.193,74			996.960,91
Comune di Guidonia Montecelio (RM)	219.560,88	742.863,95			962.424,83
Regione Lazio - ASL Roma 2	832.205,58				832.205,58
Comune di Valmontone (RM)	79.840,32	575.831,53			655.671,85
Comune di Marano Equo (RM)	119.760,48	490.872,42			610.632,90
Regione Lazio - Parco Appia Antica		598.565,76			598.565,76
Comune di Cave (RM)	54.890,22	465.591,46			520.481,68
AMA	490.998,36				490.998,36
Comune di Veroli (FR)	49.900,20	397.285,52			447.185,72
Comune di Castel Madama (RM)	89.820,36	352.326,19			442.146,55
Comune di Mentana (RM)	79.840,32	349.487,59			429.327,91
Comune di Bellegra (RM)	49.900,20	337.337,07			387.237,27
Comune di Colferro (RM)	109.780,44	229.054,82			338.835,26
Regione Lazio - ASL Roma 4	333.635,44				333.635,44
Comune di Saracinesco (RM)	69.860,27	255.798,74			325.659,01
Università Sapienza	249.501,00	67.787,27			317.288,27
Comune di Bagnoregio (VT)	298.210,74				298.210,74
Comune di Gerano (RM)	36.926,14	229.917,00			266.843,14
Comune di Capranica Prenestina (RM)	29.940,12	210.479,72			240.419,84
Comune di Tivoli (RM)	209.580,84				209.580,84
Regione Lazio - Protezione Civile	149.700,60				149.700,60
RFI	137.594,11				137.594,11
Comune di Velletri (RM)	31.809,15	91.155,76			122.964,91
Comune di Fonte Nuova (RM)	119.760,48				119.760,48
Comune di Marcellina (RM)	99.800,40				99.800,40
Comune di Sutri (VT)	99.800,40				99.800,40
Comune di San Polo dei Cavalieri (RM)	69.860,28				69.860,28
ACEA ATO 2	58.335,55				58.335,55
Prefettura di Roma UTG	52.894,21				52.894,21
Comune di Grottaferrata (RM)	49.900,20				49.900,20
Comune di Alatri (FR)	49.900,20				49.900,20
Comune di Fiuggi (FR)	49.900,20				49.900,20
Comune di Montelibretti (RM)	33.896,62				33.896,62
Comune di Magliano Sabina (RI)	29.940,12				29.940,12
ARPA Lazio	24.942,72				24.942,72
Comune di Ferentino (FR)	9.980,04				9.980,04
SPESA CORRENTE			44.800.000		
Roma Capitale			32.000.000		
Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede			8.300.000		
Commissario Straordinario			4.500.000		
ACCOGLIENZA				45.215.531	
Accoglienza				45.215.531	
TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D	153.496.070,10	620.358.577,30	44.800.000,00	45.215.530,63	773.854.647,40

Si precisa, come informativa da rendere ai fini dell'art 2428 del Codice Civile, che:

- La Società non possiede né direttamente né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di Società controllanti.
- Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui la precedente punto, sia dirette che per il tramite di Società fiduciarie o interposta persona;
- La Società non detiene strumenti derivati.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzioni di breve periodo

Nel corso del 2026, la Società:

- proseguirà il suo ruolo di Stazione Appaltante nell'ambito dei cronoprogrammi procedurali degli interventi e nell'ambito delle attività relative ai Grandi Eventi Giubilari
- completerà gli interventi affidati in qualità di Soggetto Attuatore i cui cronoprogrammi procedurali prevedono il termine lavori nel corso dell'anno
- gestirà e avvierà i lavori che, da cronoprogramma procedurale, dovranno essere completati nel corso del 2026

Evoluzioni di medio periodo

Le considerazioni che seguono sono particolarmente rilevanti ai fini della scadenza statutaria della Società, fissata al 31 dicembre 2026.

Sulla base dei flussi finanziari riscontrati alla data del 31 dicembre 2025, la Società ha trasferito ai Soggetti attuatori 744 milioni di euro a valere delle somme depositate sul conto di tesoreria ad essa intestato, registrando un ritardo di circa due anni rispetto ai cronoprogrammi finanziari desumibili dalla Legge e dai DPCM recanti i programmi dettagliati degli interventi. Il ritardo rispetto ai cronoprogrammi procedurali e il ritardo delle erogazioni discendono principalmente dal ritardo dell'avvio degli interventi (il primo DPCM è stato pubblicato a gennaio 2023, saltando di fatto tutto il 2022, per il quale erano previsti stanziamenti per 285 milioni di euro). Una parte degli interventi è stata identificata solo con i DPCM pubblicati tra la metà del 2023 e metà 2024 (il DPCM più recente è del 11 giugno 2024).

Benché sia prevedibile un progressivo recupero rispetto agli obiettivi, è altamente probabile che nel 2027 il conto di tesoreria intestato alla Società presenti ancora una consistente dotazione di risorse finanziarie da erogare una volta svolti i dovuti controlli tecnici e le previste attività di rendicontazione dei singoli interventi.

Considerando il significativo ritardo in partenza dovuto anche alla organizzazione della fase iniziale delle attività/gare da dover pianificare e le tempistiche effettive degli interventi, è probabile che nel 2027 residuino anche significative attività di gestione, quantomeno a livello di code di cantiere, collaudi e consegna aree. Questo aspetto riguarda anche gli interventi per i quali la Società è stata identificata quale Soggetto Attuatore.

Del resto, lo stesso programma dettagliato allegato al DPCM 11 giugno 2024 mostra taluni interventi con cronoprogrammi procedurali che superano il 31 dicembre 2026 (di cui due con finanziamenti giubilari). Per tutti gli interventi che termineranno, pur in coerenza con i cronoprogrammi procedurali, negli ultimi mesi del 2026, le ultime fasi di pagamento avverranno fisiologicamente nel 2027.

È pertanto sin d'ora prevedibile che dopo il 31 dicembre 2026 continui ad essere necessaria l'attività affidata per legge alla Società in materia di controlli tecnici, di rendicontazione e di trasferimento delle risorse finanziarie, oltre che di gestione delle fasi finali degli interventi presi in carico in qualità di Soggetto Attuatore.

Questa informativa viene resa anche a beneficio dell'Azionista Unico, affinché possa identificare per tempo le misure più idonee ad assicurare la corretta prosecuzione delle attività affidate alla Società oltre il termine statutario, anche considerata la circostanza che quest'ultima, allo stato, non può assumere già da ora impegni che travalichino la predetta scadenza del 31 dicembre 2026.

13. Considerazioni sugli aspetti macroeconomici derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e Medio Oriente

Il contesto di instabilità che si è generato a seguito del conflitto Russo-Ucraino nonché a seguito del recente conflitto in Medio Oriente, tuttora in corso, rappresenta ancora ad oggi un inatteso evento che ha aggravato ulteriormente lo scenario economico europeo, già negativamente e precedentemente influenzato dalle conseguenze degli anni passati derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In tale contesto, occorre precisare che la profonda incertezza connessa alla durata dei due conflitti, nonché il clima di sfiducia che ne è derivato e le numerose implicazioni che ne sono scaturite, rende molto complesso prevederne gli effetti sullo scenario macroeconomico nel medio e lungo termine.

In termini generali, gli effetti macroeconomici dei due conflitti possono impattare le relazioni commerciali, le forniture di gas e petrolio con contestuale effetto sul rialzo dell'inflazione nonché riduzione delle forniture di energia, oltre a incertezza nei mercati finanziari e instabilità geopolitica. In relazione a ciò si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione da parte della Società.

Con questa premessa, in relazione al business e alle relazioni che la Società ha in essere per lo svolgimento della propria attività di impresa, si precisa che la stessa non ha rapporti con le controparti interessate nel conflitto Russo-Ucraino nonché nel conflitto in Medio Oriente. Inoltre, considerando che la Società non ha indebitamento finanziario, non è esposta a rischi creditizi o a rischio di aumento del tasso di interesse.

Infine, per quanto concerne gli ulteriori ambiti potenzialmente oggetto di eventuali impatti legati al conflitto Russo-Ucraino e al quadro geopolitico in Medio-Oriente, non si rilevano criticità, né impatti rilevanti per la Società.

14. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	475.062,51
5% a riserva legale	Euro	23.753,13
Riporto a nuovo	Euro	451.309,38

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Delegato

EDOARDO VALENTE
(firmato in originale)

15. DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 definisce “criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”.

Il DM si applica a tutte le Società pubbliche in regime di contabilità civilistica iscritte nell’elenco ISTAT. Al riguardo, la Società Giubileo 2025 è stata inclusa nell’elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi del articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 , da ultimo pubblicato in G.U. n. 229 del 30 settembre 2024 .

In attuazione di quanto disposto dall’art. 5, comma 3 del DM 27 marzo 2013, si allegano:

- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati attesi

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 14 Programma 008 (opere pubbliche e infrastrutture)
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	0
II	Contributi sociali e premi	0
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	494.951.148
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	494.951.148
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.544.047
III	Vendita di servizi	1.544.047
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	241.164
III	Altri interessi attivi	241.164
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	26.198
III	Rimborsi in entrata	5.648
III	Altre entrate correnti n.a.c.	20.550
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
II	Altre forme di indebitamento	0
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	10.654.818
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.025.694
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	88.867
III	Altre entrate per partite di giro	9.540.256
II	Entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		507.417.374

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 14 Programma 008 (opere pubbliche e infrastrutture)
II	Redditi da lavoro dipendente	4.046.557
III	Retribuzioni lorde	3.208.746
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	837.811
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	435.151
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	435.151
II	Acquisto di beni e servizi	55.861.798
III	Acquisto di beni non sanitari	2.963
III	Acquisto di servizi non sanitari	55.858.835
II	Trasferimenti correnti	390.118.916
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	173.995.066
III	Trasferimenti correnti a Imprese	216.123.850
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
II	Interessi passivi	133
III	Altri interessi passivi	133
II	Altre spese per redditi da capitale	0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
II	Altre spese correnti	9.494.030
III	Versamenti IVA a debito	9.494.030
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	143.657
III	Beni materiali	12.063
III	Beni immateriali	131.594
II	Contributi	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Altre spese in conto capitale	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
II	Concessione crediti di breve termine	0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
	II Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0
II	Rimborso prestiti a breve termine	0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0
II	Uscite per partite di giro	1.141.131
III	Versamenti di altre ritenute	0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.027.507
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	98.904
III	Altre uscite per partite di giro	14.720
II	Uscite per conto terzi	0
	TOTALE SPESE	461.241.373
	DELTA ENTRATE USCITE	46.176.001

Nota descrittiva del conto consuntivo in termini di cassa

ENTRATE

Trasferimenti correnti

Nella sub voce trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono incluse le entrate per le risorse incassate nell'esercizio ex L.234/2021 art. 1 comma 420 e comma 432 e s.m.i. e DPCM 10/04/2024 (Accoglienza) e s.m.i.

Entrate extratributarie

- **Vendita di beni e servizi**

La voce include i corrispettivi incassati nell'esercizio ex L. 234/2021 art. 1 comma 423 e per le attività di stazione appaltante su richiesta per gli interventi Caput Mundi.

- **Interessi attivi**

La voce comprende gli interessi attivi finanziari sui c/c bancari

Entrate per conto terzi e partite di giro

All'interno della voce confluiscono le ritenute di acconto operate su redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e l'IVA in regime di split payment trattenuta ai fornitori da versare all'erario

SPESE

Spese correnti

- **Redditi da lavoro dipendente**

All'interno della voce confluiscono le spese riconducibili alle retribuzioni del personale in forza alla Società e all'assolvimento degli adempimenti periodici connessi alla gestione del personale

- **Imposte e tasse a carico dell'ente**

All'interno della voce confluiscono le imposte (IRES e IRAP) e tasse varie pagate nel corso dell'esercizio

- **Acquisto di beni e servizi**

All'interno della voce confluiscono le spese riconducibili principalmente all'acquisto di beni e servizi legati alla gestione e all'operatività della Società

- **Trasferimenti correnti**

Si riferiscono ai trasferimenti dal conto di Tesoreria ai soggetti attuatori relativamente alle richieste di trasferimento da questi effettuate in relazione ai costi sostenuti per la realizzazione degli interventi per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

- **Altre spese correnti**

Si riferiscono all'IVA versata all'erario nel corso dell'esercizio

Uscite per partite di giro e conto terzi

Si riferiscono prevalentemente ai versamenti all'erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo

VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito delle attività rendicontate nel presente documento, si è proceduto a verificare che il conto consuntivo di cassa sia stato redatto in coerenza con il Rendiconto Finanziario in termini di liquidità predisposto sulla base dei principi contabili nazionali, come si evince dalla quadratura tra il saldo del conto consuntivo di cassa e il Rendiconto Finanziario pari a Euro 46.176.001.

RAPPORTO SUI RISULTATI ATTESI

La Società ha sostanzialmente raggiunto sia gli obiettivi economici che gli obiettivi qualitativi di efficienza gestionale, approvati con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 unitamente al Budget Economico 2025.

Il seguente prospetto mostra i risultati conseguiti in relazione a ciascun obiettivo:

Area Indicatori	Nome indicatore	Parametro	Obiettivi 2025	Consuntivo 2025
Economicità	EBIT (Differenza tra valore della produzione e costi)	EBIT 2025	> 167.138 euro	387.586 €
	Costi di struttura	Contributo d'esercizio a copertura dei costi di struttura 2025	<7.230.000 euro	5.638.354 €
Start Up	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Ottenimento certificazione ISO 45001	30/06/2025	28/07/2025
	Operatività sistemi informativi	Sistema informatico di controllo per l'erogazione delle risorse relative agli interventi finalizzati al Giubileo della Chiesa cattolica del 2025	30/06/2025	30/05/2025
	Incentivi alla funzione tecnica	Regolamento incentivi tecnici - D.lgs. 36/2023 art. 45	31/01/2025	29/04/2025
Attività di Soggetto attuatore DPCM 11/6/2024 s.m.i.	Lavori	Completamento lavori essenziali e indifferibili dove Giubileo 2025 è Soggetto Attuatore	31/12/2025	Delle opere affidate alla Società come soggetto attuatore, sono stati completati definitivamente 8 interventi, mentre per gli altri 8 i tempi di realizzazione sono stati incrementati a causa di richieste aggiuntive delle amministrazioni interessate e di altri fattori esogeni.
	Avvio Autorizzazioni	Avvio procedure autorizzative per gli interventi il cui completamento è previsto entro il dic 2025	entro 20 giorni dalla ricezione del progetto (media)	14,7 gg medi
Affidamento appalti	Completamento gare affidamento lavori	completare le gare di affidamento lavori come da Piano degli affidamenti 2025-2026	31/12/2025	completate entro il 31/12/2025
	Avvio gare di appalto lavori e forniture	Tempestivo avvio procedure di affidamento appalti di lavori e forniture	entro 15 giorni dalla ricezione dal progetto/specifi che tecniche	4,4 giorni medi
Monitoraggi e pagamenti	Alimentazione dei sistemi RGS (quando G2025 titolare del CUP)	Tempestività dell'alimentazione	entro 10 giorni dall'evento (media)	10 gg medi
	Tempestività pagamenti a soggetti attuatori	Tempo intercorrente tra la richiesta documentata del soggetto attuatore e il trasferimento delle risorse	5 giorni (media)	1,5 giorni medi
Grandi Eventi	Gestione attività in conformità alle istruzioni della segreteria tecnica gestione commissariale	Corretto svolgimento dei 5 eventi previsti nel sito di San Pietro	30/06/2025	08/06/2025
	Gestione attività in conformità alle istruzioni della segreteria tecnica gestione commissariale	Corretto svolgimento dell'evento previsto nel sito di Tor Vergata	31/08/2025	04/08/2025

GIUBILEO 2025 SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	GIUBILEO 2025 SPA
Sede	PIAZZA CROCE ROSSA 1 00161 ROMA (RM)
Capitale sociale	5.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	16791301001
Codice fiscale	16791301001
Numero REA	1676592
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in Euro)	31/12/25	31/12/24
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	843.865.332	794.215.262
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione locazione finanziaria	133.200	92.649
I. Immateriali	116.168	70.408
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.240	4.481
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	113.928	65.927
II. Materiali	17.032	22.241
4) Altri beni	17.032	22.241
C) Attivo circolante	843.546.714	794.012.872
II. Crediti	21.571.850	18.214.009
1) verso clienti	172.587	225.300
- entro esercizio successivo	172.587	225.300
4) verso controllanti	15.380.357	12.628.073
- entro esercizio successivo	15.380.357	11.628.073
- oltre esercizio successivo	-	1.000.000
5-bis) crediti tributari	169.758	0
- entro esercizio successivo	169.758	0
5-ter) Imposte anticipate	228.949	277.949
5-quater) verso altri	5.620.199	5.082.687
- entro esercizio successivo	5.620.199	5.082.687
IV. Disponibilità liquide	821.974.864	775.798.863
1) Depositi bancari e postali	821.974.581	775.798.103
3) Denaro e valori in cassa	283	760
D) Ratei e risconti	185.418	109.741
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	843.865.332	794.215.262
A) Patrimonio netto	6.697.620	6.222.559
I. Capitale	5.000.000	5.000.000
IV. Riserva legale	61.710	11.358
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	(2)	0
Varie altre riserve	(2)	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.160.849	204.167
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	475.063	1.007.034
B) Fondi per rischi e oneri	807.035	993.743
4) Altri fondi	807.035	993.743
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.831	200.497
D) Debiti	823.985.796	768.257.459
4) Debiti verso banche	-	0
7) Debiti verso fornitori	14.342.296	11.214.251
- entro l'esercizio successivo	14.342.296	11.214.251
11) Debiti verso controllanti	129.950	5.000
- entro l'esercizio successivo	129.950	5.000
12) Debiti tributari	495.513	550.573
- entro l'esercizio successivo	495.513	550.573
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	275.345	230.905
- entro l'esercizio successivo	275.345	230.905
14) Altri debiti	808.742.692	756.256.730
- entro l'esercizio successivo	808.742.692	756.256.730
E) Ratei e risconti	12.048.050	18.541.004

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in Euro)	31/12/25	31/12/24
A) Valore della produzione	64.526.213	29.115.603
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.601.967	23.552.733
5) Altri ricavi e proventi:	5.924.246	5.562.870
- Contributi in conto esercizio	5.638.534	5.346.744
- Altri	285.712	216.126
B) Costi della produzione	64.138.627	28.456.481
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.963	1.468
7) per servizi	59.344.157	23.945.969
8) per godimento di beni di terzi	214.103	201.230
9) per il personale	4.421.901	4.098.684
a) Salari e stipendi	3.118.966	2.896.346
b) Oneri sociali	875.208	813.042
c) Trattamento di fine rapporto	214.630	199.275
e) Altri costi	213.097	190.021
10) Ammortamenti e svalutazioni	103.106	47.728
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.834	37.831
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.272	9.897
14) Oneri diversi di gestione	52.397	161.402
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	387.586	659.122
C) Proventi e oneri finanziari	325.764	735.339
16) Altri proventi finanziari	325.897	735.339
d) proventi diversi dai precedenti	325.897	735.339
- altri	325.897	735.339
17) Interessi e altri oneri finanziari	133	0
- altri	133	0
Risultato prima delle imposte	713.350	1.394.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	238.287	387.427
Imposte correnti	189.287	465.500
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	49.000	(78.073)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	475.063	1.007.034

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

(valori espressi in Euro)

	31/12/25	31/12/24
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	475.063	1.007.034
Imposte sul reddito	238.287	387.427
Interessi passivi/(interessi attivi)	(325.764)	(735.339)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	387.586	659.122
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	733.918	781.616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.106	47.728
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2)	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.224.608	1.488.466
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	52.713	(192.608)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.128.045	9.459.485
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(75.677)	68.865
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(6.492.954)	(290.773)
Altre variazioni del capitale circolante netto	48.946.760	118.220.462
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	46.783.495	128.753.897
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	325.764	735.339
(Imposte sul reddito pagate)	(370.563)	(330.041)
Utilizzo dei fondi	(419.038)	(366.769)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	46.319.658	128.792.426
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.319.658	128.792.426
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(12.063)	0
Immobilizzazioni immateriali	(131.594)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(143.657)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	46.176.001	128.792.426
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	775.798.863	647.006.437
Di cui:		
Depositi bancari e postali	775.798.103	647.006.257
Denaro e valori in cassa	760	180
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	821.974.864	775.798.863
Di cui:		
Depositi bancari e postali	821.974.581	775.798.103
Denaro e valori in cassa	283	760

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide includono il c/c di Tesoreria per 808.370.772 €. Le somme presenti su tale conto non rappresentano disponibilità liquide liberamente utilizzabili dalla Società per il sostenimento dei costi di funzionamento, in quanto destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. La contropartita di tale voce è iscritta, ai fini della redazione del Rendiconto Finanziario, nelle "Altre variazioni di capitale circolante netto". Tali disponibilità sono state trasferite alla società dal 14 dicembre 2022 sulla base della Legge 234/2021.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

All'Azionista Unico della Società Giubileo 2025 S.p.A.

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31/12/2025, evidenzia un utile pari a Euro 475.063.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio d'esercizio è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile.c.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter Codice Civile);
- e dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 del Codice Civile).

Inoltre, è corredato dalla Relazione sulla gestione, documento predisposto dagli Amministratori, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile così come riformate dal Decreto legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Il presente bilancio risulta inoltre conforme ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Natura dell'attività di impresa

La Società è stata costituita al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi predisposto dal Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1 comma 421 della Legge 234/2021 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Inoltre, la Società assicura la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025.

Più precisamente la Società:

- svolge il ruolo di Soggetto Attuatore (ovvero soggetto responsabile della realizzazione delle opere) per alcuni degli interventi previsti nel Programma Dettagliato (DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i.);
- per taluni interventi indicati dal Programma Dettagliato, per conto di altri Soggetti Attuatori, svolge il

ruolo di Stazione Appaltante (inteso come soggetto deputato a selezionare, con le procedure previste dal codice dei contratti pubblici - Codice Appalti - gli appaltatori e i fornitori di beni e servizi, i quali una volta selezionati stipulano i relativi contratti con i Soggetti Attuatori);

- svolge il ruolo di Stazione Appaltante anche a favore dei Soggetti Attuatori che ne facciano richiesta nell'ambito della misura Caput Mundi, relativamente agli interventi previsti nel Programma Dettagliato e relativamente agli interventi funzionali all'Accoglienza.

Il DPCM 10 aprile 2024 ha assegnato alla Società il ruolo di Soggetto Attuatore per le azioni 7.03 (Comunicazione - Promozione e comunicazione campagna di prossimità e valoriale), 10.01 (Organizzazione ed allestimenti Grandi Eventi Giubilari, spese funzionali e accessorie.) e 10.02 (Studi, progettazioni e ricerche) relative all'Accoglienza.

La Società inoltre mantiene un ruolo di supervisione su tutte le Opere del Giubileo ai fini del monitoraggio a beneficio del Commissario Straordinario e della Cabina di Coordinamento. La Società cura le attività di rendicontazione sui sistemi della Ragioneria Generale ed effettua i prelievi dal Conto di Tesoreria per i successivi trasferimenti ai Soggetti Attuatori, affinché questi ultimi possano effettuare i pagamenti contrattualmente previsti agli appaltatori e ai fornitori.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto in conformità alle disposizioni di legge vigenti; esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo fedele la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Esso è stato altresì redatto in conformità alla normativa civilistica integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rivisitati nel corso del tempo sino alla data di stesura del presente documento come suindicato, nonché in conformità alla prassi e dottrina aziendalistica prevalenti e, ove mancanti, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Si precisa che, nel corso del 2025, sono pubblicati gli "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che hanno interessato i principi contabili OIC 13 - Rimanenze, OIC 16 - Immobilizzazioni materiali, OIC 24 - Immobilizzazioni immateriali, OIC 25 - Imposte sul reddito e OIC 31 - Fondo per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Gli Emendamenti si applicheranno ai primi bilanci con esercizio a partire dal 1° gennaio 2026 ma potranno essere anticipati anche ai bilanci relativi al 2025. La Società non ha optato per l'applicazione anticipata.

Sulla base di quanto disposto dal Codice Civile, si precisa che si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice Civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza

dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o dell'aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che, nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali. Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, e da quanto previsto nel principio contabili OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 Codice Civile c. e OIC n. 12).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili,

espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando gli eventuali differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata “Varie altre riserve”, iscritta nella voce “(AVI) Altre riserve”, e quelli del Conto economico, alternativamente, in “(A05) Altri ricavi e proventi” o in “(B14) Oneri diversi di gestione” senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell’articolo 2426 del Codice Civile.

Si dà atto che nel corso dell’esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie, in deroga alle vigenti disposizioni del Codice Civile. Ai sensi dell’art. 2424, comma 2, del Codice Civile, non sono riscontrabili elementi dell’attivo e del passivo tali da ricadere sotto più voci dello schema dello Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La Società non vanta crediti nei confronti degli azionisti in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate dall'unico azionista della Società.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato al venir meno in tutto o in parte dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato degli ammortamenti. L’ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è imputato a ciascun esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di

utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, laddove lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine d'ufficio	12,5% - 20% -100%

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. In accordo al principio contabile di riferimento, OIC 15 par. 33, si specifica che il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, in considerazione del fatto che i crediti, di natura commerciale, iscritti nel presente bilancio sono tutti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In base alla tipologia di credito ed al recupero dello stesso si valuta l'esistenza di costituire, laddove necessario, un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Nel caso specifico della Società non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

I crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze si riferiscono a:

- contributi previsti dalla normativa vigente, non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, destinati al funzionamento della struttura della Società (L. 234/2021 comma 420 e 432), ai ricavi destinati alla copertura dei costi relativi agli interventi per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore (L. 234/2021 comma 420), alla copertura dei costi sostenuti per le attività di Accoglienza (L. 213/2023 art.1 comma 488);
- corrispettivi non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, maturati in percentuale sul costo degli interventi (L. 234/2021 comma 427) in relazione al ruolo svolto dalla Società come soggetto attuatore (1,8%), stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si fa presente che in applicazione al principio contabile OIC 31 gli accantonamenti sono imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito nella stessa area (caratteristica, accessoria,

finanziaria o straordinaria) in cui era stato rilevato l'originario accantonamento mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

In accordo ai principi contabili di riferimento, OIC 19 par. 42, si specifica che il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti di natura commerciale in quanto a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ed i cui effetti sono pertanto irrilevanti. Tali debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi mentre i risconti rappresentano il rinvio a futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numerarie nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

Ricavi e costi

Ai fini dell'individuazione e rilevazione dei ricavi, in aderenza alle disposizioni di cui all' OIC 34, si procede come segue:

1. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
2. identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
4. rilevazione dei ricavi.

Ad esito di quanto precede, i ricavi per operazioni di vendita di beni (laddove applicabile) sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce altri ricavi e proventi sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti

unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata dei contributi in conto esercizio.

I costi sono stati contabilizzati nel rispetto della competenza economica.

Contributi

I contributi ricevuti sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto al contributo. Tale certezza generalmente si verifica nel momento in cui il soggetto erogante ha emesso la specifica delibera/legge di approvazione del versamento.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sorge il diritto al contributo e sono classificati nel conto economico nella voce Altri ricavi e proventi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni di legge. In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale. Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nel caso in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra le attività alla voce imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.

Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui laddove applicabili sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nel presente documento senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni di partite ammesse dalla legge o previste dai principi contabili.

Altre informazioni

Attività della società

Giubileo 2025 S.p.A. è una società unipersonale interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche il "MEF") e ha come oggetto sociale «l'espletamento delle attività di progettazione e affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi, agendo anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti dal programma predisposto dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo 2025» come previsto dall'Articolo 1, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022.

In data 30 settembre 2024 è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 229, l'Elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009 art. 1 co. 3) dove, tra gli "Enti produttori di servizi tecnici e economici", è stata inserita la Società Giubileo 2025.

La Legge finanziaria del 30 dicembre 2021 ai commi dal 420 al 443 definisce le risorse finanziarie e le strutture deputate a coordinare, predisporre e realizzare il programma degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025.

Per il quadro normativo di riferimento si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Continuità aziendale

Il presente bilancio presenta un patrimonio netto pari a 6.697.620 Euro, di cui Euro 475.063 utile di esercizio, ed è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale tenuto conto del sostegno finanziario per la gestione corrente e per l'espletamento dell'attività sociale, da parte dell'azionista unico (Ministero dell'Economia e delle Finanze di seguito MEF) secondo i tempi ed i modi previsti dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 commi 420, 423, 432 e 442 e s.m.i. fino alla durata della Società stabilita al 31.12.2026 e sulla base del documento di budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 gennaio 2026.

Si ricorda infine che la Società è stata creata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per uno scopo ben preciso ovvero assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere connessi alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica nel 2025, indicati nel programma dettagliato degli interventi predisposto dal Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1 comma 422 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli anni di vita della Società sono stati stabiliti in n° 5. Per l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda al documento Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore 31/12/2024			
Costo	11.202	177.003	188.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.721	111.076	117.797
Valore di bilancio	4.481	65.927	70.408
Variazioni			
Incrementi per acquisizioni	0	131.594	131.594
Ammortamento	2.241	83.593	85.834
Totale variazioni	-2.241	48.001	45.761
Valore al 31/12/2025			
Costo	11.202	308.597	319.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.962	194.669	203.631
Valore di bilancio	2.240	113.928	116.168

La movimentazione dell'anno è connessa alla quota di ammortamento di periodo e all'implementazione della piattaforma digitale per la gestione e monitoraggio degli interventi legati al Giubileo della Chiesa cattolica del 2025.

Composizione della voce costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incremento	Decremento	Ammortamento	Valore al 31/12/2025
Costituzione	4.481			2.241	2.240
Totale	4.481	0	0	2.241	2.240

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese per la costituzione della Società.

Le spese di costituzione sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426, comma 1, n.5 c.c.).

La movimentazione dell'anno è connessa alla sola quota di ammortamento di periodo.

Composizione della voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incremento	Decremento	Ammortamento	Valore 31/12/2025
Piattaforma gestione gare	21.052	5.490		13.198	13.344
Sistema firma digitale e protocollo	26.399			13.199	13.200
Sito istituzionale	4.881			2.440	2.440
Sistema di contabilità	13.595			6.798	6.797
Piattaforma digitale per la gestione delle erogazioni di risorse finanziarie	0	126.104		47.958	78.147
Totale	65.927	131.594	0	83.593	113.928

L'incremento dell'esercizio si riferisce prevalentemente alla implementazione della piattaforma digitale per la gestione e monitoraggio degli interventi legati al Giubileo della Chiesa cattolica del 2025.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	22.241	17.032	-5.209
Totale	22.241	17.032	-5.209

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore 31/12/2024		
Costo	59.626	59.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.385	37.385
Valore di bilancio	22.241	22.241
Variazioni		
Incrementi per acquisizioni	12.063	12.063
Ammortamento	17.272	17.272
Totale variazioni	-5.209	-5.209
Valore al 31/12/2025		
Costo	71.689	71.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.657	54.657
Valore di bilancio	17.032	17.032

La movimentazione dell'anno è connessa alla quota di ammortamento di periodo e all'acquisto di macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.300	- 52.713	172.587	172.587	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.628.073	2.752.284	15.380.357	15.380.357	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	169.758	169.758	169.758	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	277.949	- 49.000	228.949		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.082.687	537.512	5.620.199	5.620.199	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.214.009	3.357.841	21.571.850	21.342.901	-

Crediti verso clienti

La normativa vigente prevede che la Società con riguardo agli interventi Caput Mundi (art. 31 del DL 13/2023) ed alle azioni relative all'Accoglienza dei pellegrini nell'anno giubilare, possa agire come stazione appaltante. (Ordinanza Commissariale Prot. RM/2024/0004259 del 2/8/2024).

Relativamente a tale attività la Società ha maturato crediti verso la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) e verso Roma Capitale – Dip. Monitoraggio qualità dei servizi, per un totale di Euro 172.587, per corrispettivi sulle gare concluse al 31.12.2025 su loro richiesta.

Crediti verso controllanti

I crediti al 31/12/2025 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), azionista unico nonché unica società controllante, sono così costituiti:

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Contributi L. 234/2021 art. 1 co 432 - annuali e forfettari	2.000.000	-1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0
Ricavi L. 234/2021 art. 1 co 420 e s.m.i. - interventi soggetti attuatore	9.666.663	1.708.727	11.375.390	11.375.390	0	0
Ricavi DPCM 10/04/2024 e s.m.i.- attività di Accoglienza	476.575	2.073.917	2.550.492	2.550.492	0	0
Corrispettivi L. 234/2021 co 423	484.834	-30.360	454.474	454.474	0	0
Totale	12.628.073	2.752.284	15.380.357	15.380.357	0	0

Il credito per contributi ex L. 234/2021 comma 420 e 432 si riferisce ai contributi annuali e forfettari destinati all'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte dalla Società. Come chiarito anche dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) nella nota interna inviata alla Società del 13/01/2023, il totale dei contributi stanziati, destinati all'avvio delle attività di coordinamento in favore della Società, ammonta a complessivi Euro 25.000.000, di cui Euro 5.000.000 relativi al comma 432 e Euro 20.000.000 relativi al comma 420 della legge suindicata. Il decremento rispetto al 31/12/2024 si riferisce ai contributi erogati dal MEF nell'esercizio 2025 pari ad Euro 1.000.000. Il credito al 31/12/2025 rappresenta i contributi che saranno incassati nell'anno 2026 (Euro 1.000.000). Si precisa che si tratta di contributi deliberati ovvero indicati nelle

leggi normative di riferimento sopra citate ma non tutti erogati al 31/12/2025.

La L. 234/2021 sempre al comma 420 prevede l'erogazione di risorse per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i. per i quali la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore. L'incasso di tali ricavi avviene mediante il trasferimento delle somme dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società per un importo pari ai costi sostenuti (previa verifica dei costi stessi). Il credito maturato al 31.12.2025 pari a Euro 11.375.390 corrisponde ai costi degli interventi per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento delle risorse relative. Alla data del 20 marzo 2026 tali ricavi risultavano incassati per Euro 5.316.322.

La Legge n. 213/2023, art. 1 comma 488 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo di parte corrente nel quale sono anche confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. Il DPCM 10 aprile 2024 "Accoglienza" e s.m.i ha ripartito tale fondo presso il MEF in una serie di Azioni affidate a diversi Soggetti Attuatori, tra i quali la Società, la quale è stata designata come soggetto beneficiario e attuatore -di n° 3 azioni per un totale complessivo di € 67.928.510. Il credito maturato al 31/12/2025 pari ad Euro 2.550.492 si riferisce ai costi sostenuti in tale ambito per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento delle relative risorse dal conto di Tesoreria. Alla data del 20 marzo 2026 tale credito è stato incassato per Euro 2.503.598.

Il credito per Euro 454.474 si riferisce ai corrispettivi ex L. 234/2021 co 423, ancora da incassare al 31.12.2025, maturati dalla Società in percentuale sulle somme trasferite ai soggetti attuatori degli interventi per le attività di soggetto attuatore (1,8%) stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%) e sui costi sostenuti per gli interventi svolti in qualità di soggetto attuatore (1,8%). Alla data del 20 marzo 2026, tale credito è stato incassato per Euro 349.703.

Crediti tributari

Nella voce crediti tributari sono iscritti crediti per imposta IRES pari a Euro 162.921 (effetto netto del debito per imposte dell'anno per Euro 125.521 e credito per acconti versati nel corso dell'esercizio per e ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi per Euro 288.442), e credito per imposta IRAP pari a Euro 6.837 (effetto netto del debito per imposte dell'anno per Euro 63.766 e credito per acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 70.603).

Credito per imposte anticipate

Il credito per Imposte anticipate per Euro 228.949 è relativo alle differenze temporanee non deducibili nell'esercizio generate dall'accantonamento ai fondi rischi ed oneri (incentivi Management By Objectives - MBO e Long Term Incentive -LTI) non previsti da norme tributarie e che risulteranno deducibili solo negli esercizi futuri, al verificarsi delle condizioni richieste dalle disposizioni fiscali.

Le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini IRES sono state calcolate applicando l'aliquota vigente del 24%, mentre le differenze temporanee che danno luogo a Crediti per imposte anticipate ai fini IRAP, sono state calcolate con aliquota del 4,82%.

Il credito per imposte anticipate si ritiene recuperabile alla luce dei ricavi derivanti dai corrispettivi spettanti alla Società per il ruolo di soggetto attuatore, stazione appaltante e di monitoraggio previsti nel futuro esercizio ed in base al budget predisposto ed approvato dal CDA in data 12 gennaio 2026.

Il decremento rispetto al 31/12/2024 è attribuibile all'effetto netto delle imposte anticipate sull'accantonamento degli incentivi Management By Objectives (MBO) e Long Term Incentive (LTI) per Euro 181.384 e per Euro 230.384 sull'utilizzo del fondo oneri relativo all'erogazione degli MBO (erogazione maggio 2025, competenza 2024) e LTI (gennaio 2026 erogazione prima tranche 30%, competenza 2022-2025).

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni della voce:

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Imposte anticipate incentivi dipendenti (MBO<I)	277.949	-49.000	228.949
Totale	277.949	-49.000	228.949

Credito verso altri

I crediti verso altri al 31/12/2025, sono così composti:

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Anticipi a fornitori	4.967.134	-773.202	4.193.931
Crediti per riaddebito costi	114.595	-92.271	22.324
Credito verso la Protezione Civile	0	1.402.618	1.402.618
Altro	958	367	1.326
Totale	5.082.687	537.512	5.620.199

Gli anticipi a fornitori si riferiscono principalmente agli anticipi previsti contrattualmente e richiesti dalle ditte appaltatrici dei lavori ex DPCM 11/06/24 e s.m.i. per i quali la Società funge da soggetto attuatore (Euro 3.848.796).

Il credito vantato verso la Protezione Civile per Euro 1.402.618 si riferisce al rimborso atteso dalla Società entro il primo semestre dell'anno 2026, per i costi sostenuti per gli interventi urgenti relativi all'organizzazione e alla gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e alle cerimonie per l'intronizzazione l'inizio del ministero del nuovo Pontefice.

Con riferimento a tale voce si rappresenta che, in data 22 aprile 2025, è entrato in vigore il DL 54/2025, emanato in pari data, che ha attribuito al Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Protezione Civile) il compito di assicurare la funzionale organizzazione delle esequie del Santo Padre Francesco e della successiva cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice e che, al fine di assicurare la massima efficienza, efficacia e tempestività nonché la gestione unitaria delle attività, il Capo del Dipartimento della protezione civile operi in stretto raccordo, tra gli altri, con il Commissario Straordinario. Il DL prevede, tra l'altro, che gli oneri associati a tali eventi siano a carico di un capitolo sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri e assegnate e gestite dalla stessa Protezione Civile. In data 23 aprile, il Capo della Protezione Civile ha emesso l'ordinanza n. 1139 (pubblicata sulla GURI il 24 aprile) con la quale ha disciplinato le modalità di attuazione del sopra citato DL. In tale ambito, la Società è stata incaricata dal Commissario Straordinario per il Giubileo di supportare il Commissario Straordinario per l'organizzazione delle esequie del Santo Padre e delle cerimonie per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice.

Disponibilità liquide

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Unicredit SpA conto corrente	880	-880	0
Conto di Tesoreria	755.894.196	52.476.576	808.370.772
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA conto corrente	19.903.027	-6.299.217	13.603.810
Denaro e altri valori in cassa	760	-477	283
Totale disponibilità liquide	775.798.863	46.176.001	821.974.864

Il saldo ammonta a Euro 821.974.864 ed è rappresentato dai saldi attivi dei conti della Società (tesoreria e bancari) per euro 821.974.581 e da una dotazione di cassa per Euro 283.

Il saldo dei conti bancari include anche gli interessi attivi maturati sul conto corrente presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Euro 241.164 al netto della ritenuta fiscale).

La maggior parte delle disponibilità liquide si riferisce alla disponibilità del “conto di Tesoreria”, che presenta un saldo di Euro 808.370.772. Si ricorda che in data 1° dicembre 2022 il MEF ha autorizzato Banca d'Italia all'apertura del c/c infruttifero n. 25103, intestato "GIUBILEO 2025 L.234-21 A1 C442", presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Le somme presenti sul citato conto di Tesoreria, fornite dal Dipartimento del Tesoro, sono destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. Pertanto, tali somme non rappresentano disponibilità liquide della Società per il sostenimento dei costi di funzionamento. Il C/C di Tesoreria è stato iscritto con contropartita “Altri Debiti”, in continuità con quanto fatto dal 31 dicembre 2022. Nella seguente tabella sono esposte le variazioni della voce, per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Conto di Tesoreria	Movimenti
Liquidità inizio periodo	755.894.196
Incassi DPCM 10/04/2024 - Accoglienza	62.129.149
Incassi L. 234/2021	433.300.000
Erogazione soggetti attuatori	-390.118.916
Erogazioni a Giubileo 2025 - contributi	-51.355.656
Erogazioni a Giubileo 2025 - corrispettivi	-1.478.001
Liquidità di fine periodo	808.370.772
Variazione	52.476.576

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Risconti attivi	109.741	75.677	185.418
Totale ratei e risconti attivi	109.741	75.677	185.418

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi/licenze software	23.893
Costi di assicurazione	148.260
Previdenza complementare dipendenti	6.624
Abbonamenti banche dati	2.219
Canoni sistemi aziendali	4.156
Altri di ammontare non apprezzabile	266
	185.418

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 5.000.000 Euro suddiviso in 5.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

In data 13/05/2025 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2024 deliberando di destinare l'utile dell'esercizio 2024 pari ad Euro 1.007.034, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	1.007.033,81
5% a riserva legale	Euro	50.351,69
Riporto a nuovo	Euro	956.682,12

Le variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Costituzione 15.07.2022	5.000.000					5.000.000
Risultato dell'esercizio 2022				(11.629)		(11.629)
Risultato dell'esercizio 2023					227.154	227.154
Valore al 31.12.2023	5.000.000	0	0	(11.629)	227.154	5.215.525
Destinazione del risultato d'esercizio 2023		11.358		215.796	(227.154)	0
Risultato dell'esercizio 2024					1.007.034	1.007.034
Valore al 31.12.2024	5.000.000	11.358	0	204.167	1.007.034	6.222.559
Destinazione del risultato d'esercizio 2024		50.352		956.682	(1.007.034)	0
Altre variazioni			(2)			(2)
Risultato dell'esercizio 2025					475.063	475.063
Valore al 31.12.2025	5.000.000	61.710	(2)	1.160.849	475.063	6.697.620

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.000.000		B			
Riserva legale	61.710	Riserva di risultato	B	61.710		
Utili portati a nuovo	1.160.849	Riserva di risultato	A,B,C	1.160.849		
Risultato dell'esercizio	475.063	Riserva di risultato	A,B,C	475.063		
Totale	6.697.622			1.697.622		
Quota non distribuibile				61.710		
Residua quota distribuibile				1.635.912		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi rischi e oneri

	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi		Valore al 31/12/2025
			Utilizzo	Rilascio	
Incentivi MBO<I	993.743	626.768	551.568	261.907	807.035

La voce accoglie i costi accantonati con riferimento al Piano di incentivazione dei dipendenti (in ossequio all'OIC 31), le cui Linee Guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 novembre 2022, come strumento di motivazione e di fidelizzazione per il coinvolgimento di tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali da erogarsi, nel caso di raggiungimento obiettivi nel periodo, a partire dal 2024 con l'approvazione del bilancio 2023.

L'incremento del fondo si riferisce all'accantonamento degli incentivi relativi all'esercizio 2025 per MBO per Euro 485.796 (ipotizzando il raggiungimento degli obiettivi al 100% in linea con quanto effettuato nell'esercizio 2024 e tenuto conto degli obiettivi raggiunti in precedenza) e per LTI per Euro 140.971 (raggiungimento degli obiettivi al 58,5% come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 gennaio 2026).

Il decremento del fondo si riferisce agli incentivi MBO relativi all'anno 2024 erogati nel maggio 2025 per un totale pari a Euro 413.895 (media raggiungimento obiettivi 96%), e alla prima tranche (30%) dell'incentivo LTI relativo agli anni 2022-2025 per Euro 137.673, riclassificato nella voce "altri debiti" in quanto erogato nel gennaio 2026. Tali utilizzi hanno generato un rilascio del fondo ad altri ricavi pari a Euro 261.907.

Pertanto, il fondo al 31/12/2025 risulta così composto:

	Valore al 31/12/2025
MBO 2025	485.796
LTI anni da 2022 a 2025 (70%)	321.239
Totale	807.035

Con riferimento ai contenziosi legali non sono stati effettuati accantonamenti, non ravvisandosi il rischio di emissione di un provvedimento giurisdizionale pregiudizievole nei confronti della Società. Per maggiori dettagli sui contenziosi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/2024	200.497
Variazioni	
Accantonamento	214.630
Utilizzo	5.142
Altre variazioni	-83.154
Totale variazioni	126.334
Valore al 31/12/2025	326.831

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Le altre variazioni si riferiscono principalmente alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare Mario Negri, Fon.te e BG.Vita (Euro 77.197).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.214.251	3.128.045	14.342.296	14.342.296
Debiti vs controllante MEF	5.000	124.950	129.950	129.950
Debiti tributari	550.573	-55.060	495.513	495.513
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.905	44.440	275.345	275.345
Altri debiti	756.256.730	52.485.962	808.742.692	808.742.692
Totale debiti	768.257.459	55.728.337	823.985.796	823.985.796

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente all'incremento del debito verso i fornitori di servizi di esecuzione degli interventi del Giubileo 2025 per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore (Euro 2.796.306)

I debiti verso la controllante MEF si riferiscono per Euro 5.000 all'importo delle penali addebitate agli appaltatori a seguito di inadempimenti relativi alla sicurezza sui cantieri in violazione dell'art. 5 del Protocollo di legalità (accettato dagli appaltatori con la sottoscrizione dei contratti di esecuzione lavori) e per Euro 124.950 all'importo delle garanzie, escusse dalla Società, per la mancata aggiudicazione e sottoscrizione di contratti di appalto (inerenti i DPCM del 11 giugno 2024 e 10 aprile 2024 e s.m.i.) per cause riconducibili all'affidatario (art. 106, comma 6, del Dlgs 36/2023).

Secondo quanto disposto dall'art.10 co. 4 del Protocollo di Legalità, gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, non utilizzate per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime penali ovvero per l'incremento delle misure per la sicurezza antimafia e anticorruzione dell'Opera, devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato. Per analogia, la Società prudenzialmente ha iscritto come somme da restituire alla controllante anche gli incassi registrati a seguito delle suddette escussioni di garanzie.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo pari a Euro 131.902 e debito per l'IVA relativa al mese di dicembre 2025 pari a Euro 363.611.

Gli altri debiti sono di seguito dettagliati:

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti con contropartita conto di Tesoreria	755.894.196	52.476.576	808.370.772	808.370.772	
Debiti verso dipendenti	153.392	129.133	282.525	282.525	
Debiti per compensi Collegio Sindacale	6.978	6.978	13.957	13.957	
Debiti per compensi Organismo di Vigilanza	16.363	-122	16.241	16.241	
Debiti per compensi CDA	0	18.872	18.872	18.872	
Debiti verso altri	185.801	-145.475	40.326	40.326	
Totale altri debiti	756.256.730	52.485.962	808.742.692	808.742.692	

La variazione più significativa rispetto al 31 dicembre 2024 è rappresentata dagli altri debiti come contropartita dell'incremento del conto di Tesoreria di pari importo (Euro 808.370.772), come dettagliato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide della presente nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Contributi L. n. 234/2021 art. 1 co. 420 e 432	14.485.033	-5.638.534	8.846.499
Ricavi L. 234/2021 art. 1 co 420 e s.m.i. - interventi soggetti attuatore	4.055.971	-854.420	3.201.551
Totale risconti passivi	18.541.004	-6.492.954	12.048.050

I risconti passivi ex Legge n. 234 del 30 Dicembre 2021, art. 1 comma 420 e comma 432, al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati al fine di rilevare la quota di competenza dell'esercizio dei contributi pluriennali, di complessivi Euro 25.000.000, stanziati dal MEF. Tali contributi hanno natura forfettaria e sono erogati per far fronte alle spese di funzionamento e di struttura che la Società sosterrà fino al 31.12.2026. I contributi vengono rilevati contabilmente nel momento in cui è sorto con certezza il diritto al relativo riconoscimento. Per quanto riguarda Giubileo 2025, il diritto è sorto con il DPCM del 15.6.2022 con cui è stata costituita la Società. Le somme previste dal comma 432 (1 M€ per gli anni dal 2022 al 2026) e quelle previste dal comma 420 secondo

periodo (10 M€ 2022 e 10 M€ 2023) sono tutte destinate a coprire le spese per l'avvio delle attività di coordinamento e funzionamento. La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla quota dei suddetti contributi imputata a conto economico in misura pari ai costi di funzionamento sostenuti per Euro 5.638.534, in base al principio di correlazione costi-ricavi.

I risconti passivi ex Legge n. 234 del 30 Dicembre 2021, art. 1 comma 420, al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 3.201.551 si riferiscono alle risorse trasferite dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società, al fine di erogare anticipi agli appaltatori degli interventi del Giubileo per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore. Tali ricavi verranno imputati a conto economico in relazione allo stato avanzamento lavori (SAL) degli appaltatori.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	23.552.733	35.049.234	58.601.967
Altri ricavi e proventi	5.562.870	361.376	5.924.246
Totale	29.115.603	35.410.610	64.526.213

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a:

- corrispettivi ex L.234/2021 co 423 maturati dalla Società verso la controllante MEF, per le attività svolte in qualità di soggetto attuatore (Euro 309.027 - percentuale 1,8%), stazione appaltante (Euro 381.494 percentuale 0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (Euro 490.610 –percentuale 0,2%). Tale voce comprende inoltre i corrispettivi per Euro 13.333 maturati verso Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) e verso la Regione Lazio per le attività svolte come stazione appaltante su richiesta per gli interventi Caput Mundi.
- ricavi ex L. 234/2021 co 420 per i costi sostenuti dalla Società in qualità di soggetto attuatore per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM Giubileo (Euro 21.810.675);
- ricavi ex DPCM 10/04/2024 e s.m.i. per i costi sostenuti dalla Società per assicurare le attività di Accoglienza (Euro 34.194.211);
- ricavi relativi, al rimborso atteso dalla Protezione Civile, per gli interventi urgenti relativi all'organizzazione e alla gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e alle cerimonie per l'incoronazione l'inizio del ministero del nuovo Pontefice, come dettagliato nel paragrafo “Crediti verso altri” della presente nota integrativa (Euro 1.402.617).

Relativamente alle attività svolte in qualità di soggetto attuatore si precisa che la Società affida a terzi l'esecuzione delle opere, le quali non saranno mai di proprietà della Società stessa.

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Contributi L. 234/2021 art. 1 co 420 e 432 per attività di funzionamento	5.346.744	291.790	5.638.534
Altri ricavi	216.126	69.586	285.712
Totale	5.562.870	361.376	5.924.246

Gli altri ricavi si riferiscono a:

- contributi annuali e forfettari ex L. 234/2021 co 420 e 432 destinati ai costi di funzionamento e struttura della Società (Euro 5.638.534);
- altri ricavi generatisi prevalentemente a seguito del rilascio del fondo incentivi MBO e LTI relativi agli anni 2022 e 2024, erogati a maggio 2025 e gennaio 2026 in misura inferiore rispetto all'importo accantonato nei bilanci 2022 e 2024 (Euro 261.907).

Costi della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	1.468	1.495	2.963
Servizi	23.945.969	35.398.188	59.344.157
Godimento di beni di terzi	201.230	12.873	214.103
Salari e stipendi	2.896.346	222.620	3.118.966
Oneri sociali	813.042	62.166	875.208
Trattamento di fine rapporto	199.275	15.355	214.630
Altri costi del personale	190.021	23.076	213.097
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.831	48.003	85.834
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.897	7.375	17.272
Oneri diversi di gestione	161.402	-109.005	52.397
Totale	28.456.481	35.682.146	64.138.627

In generale, l'aumento dei costi di produzione è riconducibile ai costi per servizi sostenuti per le attività connesse all'Accoglienza (incremento dei costi pari ad Euro 32.595.969), per l'esecuzione degli interventi giubilari per i quali la Società opera in qualità di soggetto attuatore (incremento di costi pari a Euro 1.366.275), ai costi sostenuti per gli interventi urgenti relativi all'organizzazione e alla gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e alle cerimonie per l'intronizzazione l'inizio del ministero del nuovo Pontefice (Euro 1.402.618) ed inoltre alla struttura dell'organico, aumentato in media da n° 29 unità nell'anno 2024 a n° 33 unità al 31 dicembre 2025.

Nel dettaglio si precisa quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce all'acquisto di materiali di consumo per gli uffici.

Costi per servizi

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Servizi per organizzazione eventi Accoglienza	821.300	34.427.922	35.249.221
Lavorazioni di terzi per attuazione interventi Giubileo 2025	14.745.458	5.102.797	19.848.255
Servizi di progettazione, studi e analisi	5.663.840	-3.817.687	1.846.153
Servizi di supporto ai RUP	1.124.092	-127.938	996.153
Pubblicità e comunicazione	503.436	-503.436	0
Costi amministratori	275.442	-28.708	246.734
Assicurazioni	24.487	180.219	204.706
Servizi e consulenze legali e notarili	288.900	-134.571	154.328
Manutenzione e assistenza sistemi aziendali e sito istituzionale	143.510	1.729	145.239
Servizi di supporto alla struttura commissariale	0	112.656	112.656
Servizi informatici	70.818	18.920	89.739
Costi società di revisione	18.392	60.909	79.300
Costi collegio sindacale	59.914	0	59.914
Servizi per formazione del personale	0	50.788	50.788
Buoni pasto	33.997	8.268	42.265
Costi organismo di vigilanza	38.572	0	38.572
Servizi e consulenze fiscali	25.560	323	25.884
Consulenza salute e sicurezza sul lavoro	11.113	12.635	23.748
Servizi per verifiche antiriciclaggio	3.138	17.102	20.240
Servizi di rassegna stampa	14.640	0	14.640
Consulenza lavoro, paghe e contributi	13.147	1.200	14.348
Spese telefoniche	6.682	-205	6.477
Altro	59.533	15.266	74.798
Totale	23.945.969	35.398.187	59.344.157

Le lavorazioni di terzi (Euro 19.848.255), i servizi di progettazione, studi e analisi (Euro 1.846.153), i servizi di supporto ai RUP/PM (Euro 996.153), i costi per l'organizzazione degli eventi di "Accoglienza" (Euro 35.249.211) si riferiscono ai costi appaltati a soggetti terzi inerenti alla realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 in qualità di soggetto attuatore e inerenti alle attività di Accoglienza. La Società affida a terzi tali attività in quanto per dimensioni non è strutturata a tale scopo.

I servizi e le consulenze legali e notarili si riferiscono a costi per consulenze tecniche di professionisti in materia di redazione di atti, contratti e contenzioso.

I costi relativi al consiglio di amministrazione includono i compensi, gli oneri sociali e l'accantonamento degli incentivi all'Amministratore Delegato (MBO e LTI).

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo per godimento beni di terzi ammonta a Euro 214.103 euro al 31.12.2025 ed include per Euro 203.191 il costo per la locazione degli uffici in Piazza della Croce Rossa 1 in Roma (sede legale). La Società in data 1° giugno 2023 ha sottoscritto un contratto di locazione con Sistemi Urbani S.r.l. (società del Gruppo Ferrovie dello Stato) fino al 31 dicembre 2026.

Costi per il personale

La voce, pari a Euro 4.421.901, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli incentivi (MBO e LTI), il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi e assicurazioni stipulate in favore dei dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente ai contributi versati all'ANAC per lo svolgimento delle gare di appalto (Euro 25.080) e alle sopravvenienze generatesi a seguito dell'adeguamento di stanziamenti effettuati nel precedente esercizio (Euro 16.465).

Ricavi e costi della produzione per ambito di operatività

La tabella seguente mostra i ricavi e i costi della produzione sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2025 distinti per ambito di operatività:

Descrizione	Struttura	Realizzazione interventi (Giubileo 2025 soggetto attuatore)	Accoglienza	Interventi urgenti	Prestazione servizi (soggetto attuatore, stazione appaltante, monitoraggio e rendicontazione)	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.810.676	34.194.211	1.402.618	1.194.463	58.601.968
Contributi per funzionamento struttura	5.638.534					5.638.534
Altri ricavi e proventi	269.260	16.136	121		195	285.712
Totale valore della produzione	5.907.794	21.826.812	34.194.332	1.402.618	1.194.658	64.526.213
Costi per acquisto materiali di consumo	2.963					2.963
Costi per servizi	1.179.534	21.810.676	34.193.815	1.402.618	757.514	59.344.157
Costi per godimento beni di terzi	214.103					214.103
Costi per il personale	4.396.902				25.000	4.421.902
Ammortamenti	103.105					103.105
Oneri diversi di gestione	11.187	16.136	517		24.558	52.397
Totale costi della produzione	5.907.794	21.826.812	34.194.332	1.402.618	807.072	64.138.627
Differenza tra valore e costi della produzione	0	0	0	0	387.586	387.586

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Proventi diversi dai precedenti	735.339	-409.442	325.897
(Interessi e altri oneri finanziari)	0	-133	-133
Totale	735.339	-409.575	325.764

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente bancario della Società (Banca Monte dei Paschi). Il conto di Tesoreria non genera interessi (come specificato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Imposte correnti:	465.500	-276.213	189.287
IRES	394.897	-269.376	125.521
IRAP	70.603	-6.837	63.766
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	-78.073	127.073	49.000
IRES	-65.418	107.272	41.854
IRAP	-12.655	19.801	7.146
Totale	387.427	-149.140	238.287

Fiscalità differita / anticipata

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate, che, come in precedenza esposto, si riferiscono all'accantonamento a Fondo Rischi ed Oneri.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per mantenere in bilancio l'iscrizione delle imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini Ires sono state calcolate applicando l'aliquota vigente del 24%, mentre le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini Irap, sono state calcolate con aliquota del 4,82%.

Non si riportano la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico IRES ed IRAP e la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile (o aliquota teorica) e l'aliquota fiscale media effettiva, in quanto le differenze non sono significative.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si fornisce di seguito il dettaglio del credito per imposte anticipate al 31.12.2025 e il relativo effetto a conto economico:

	Esercizio 2025				Esercizio 2024			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo Rischi ed Oneri premi dipendenti	807.035	193.688	731.560	35.261	981.425	235.542	879.816	42.407
Totale	807.035	193.688	731.560	35.261	981.425	235.542	879.816	42.407
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		-193.688		-35.261		-235.542		-42.407

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	807.035	731.560
Differenze temporanee nette	-807.035	-731.560
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-235.542	-42.407
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	41.854	7.146
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-193.688	-35.261

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	23	18	5
Impiegati	5	6	-1
Totale	33	29	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	178.773	54.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge (art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.) si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	50.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	50.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si attesta che la Società ha emesso n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 5.000.000.

Titoli emessi dalla società

Si attesta che la Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si attesta che la Società non possiede impegni, garanzie e passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati i conti accessi ai rapporti con entità correlate al 31.12.2025:

Parte correlata	Debiti	Crediti	Costi	Interessi attivi
FS sistemi Urbani Srl (locazione uffici)			203.191	
Monte dei Paschi di Siena SpA (conto corrente bancario)				325.897

I costi si riferiscono alla locazione degli uffici in Piazza della Croce Rossa 1 in Roma (sede legale). La Società in data 1° giugno 2023 ha sottoscritto un contratto di locazione con Sistemi Urbani S.r.l. fino al 31 dicembre 2026.

Gli interessi attivi si riferiscono al rapporto di conto corrente il cui saldo al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 13.603.809.

Come illustrato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, i rapporti con l'azionista unico sono stati i seguenti:

Rapporto	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Contributi L. 234/2021 art. 1 comma 420 e 432		1.000.000		5.638.534
Ricavi L. 234/2021 art.1 comma 420 e s.m.i. per realizzazione interventi		11.375.390		21.810.676
Ricavi DPCM 10/04/2024 e s.m.i. per Accoglienza		2.550.492		34.194.211
Corrispettivi comma 423 L. 234/2021		454.474		1.181.130
Incasso penale appaltatore ex art. 5 e art. 10 co 4 Protocollo di Legalità	5.000			
Incasso per escussioni garanzie gare di appalto	124.950			
Totale	129.950	15.380.357	0	62.824.551

Per la descrizione dei suddetti rapporti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere negativamente sul risultato di esercizio e/o sul patrimonio della Società e più in generale avere un impatto sul bilancio in oggetto.

Cambiamento climatico

In relazione ai rischi connessi ai cambiamenti climatici, la Società, con riferimento alle attività previste dal proprio oggetto sociale, non ha valutato effetti rilevanti derivanti dall'alterazione dell'atmosfera globale (c.d. cambiamento climatico) direttamente o indirettamente riconducibile all'attività sociale svolta.

Effetti finanziari diretti ed indiretti derivanti dal conflitto russo-ucraino e Medio-Oriente

Il contesto di instabilità che si è generato a seguito del conflitto Russo-Ucraino nonché a seguito del recente conflitto in Medio Oriente, tuttora in corso, rappresenta ancora ad oggi un inatteso evento che ha aggravato ulteriormente lo scenario economico europeo, già negativamente e precedentemente influenzato dalle conseguenze degli anni passati derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In tale contesto, occorre precisare che la profonda incertezza connessa alla durata dei due conflitti, nonché il clima di sfiducia che ne è derivato e le numerose implicazioni che ne sono scaturite, rende molto complesso prevederne gli effetti sullo scenario macroeconomico nel medio e lungo termine.

In termini generali, gli effetti macroeconomici dei due conflitti possono impattare le relazioni commerciali, le forniture di gas e petrolio con contestuale effetto sul rialzo dell'inflazione nonché riduzione delle forniture di energia, oltre a incertezza nei mercati finanziari e instabilità geopolitica. In relazione a ciò, si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione da parte della Società.

Con questa premessa, in relazione al business e alle relazioni che la Società ha in essere per lo svolgimento della propria attività di impresa, si precisa che la stessa non ha rapporti con le controparti interessate nel conflitto Russo-Ucraino nonché nel conflitto in Medio Oriente. Inoltre, considerando che la Società non ha indebitamento finanziario, non è esposta a rischi creditizi o a rischio di aumento del tasso di interesse.

Infine, per quanto concerne gli ulteriori ambiti potenzialmente oggetto di eventuali impatti legati al conflitto Russo-Ucraino e al quadro geopolitico in Medio-Oriente, non si rilevano criticità, né impatti rilevanti per la Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art 1 comma 125 bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Società dichiara di aver incassato nell'anno 2025:

- Contributi ex comma 432 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per Euro 1.000.000
- Risorse ex comma 420 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i. per l'attuazione degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica per Euro 19.235.482
- Risorse ex DPCM del 10 aprile 2024 e s.m.i. (capitolo Accoglienza) per Euro 32.120.174
- Corrispettivi ex comma 423 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per Euro 1.478.001

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non esercita, nei confronti della Società, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile, così come sancito da una norma di interpretazione autentica introdotta nell'ordinamento dall'art. 19, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in forza della quale "L'articolo 2497, primo comma, del Codice Civile, si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria".

Altre informazioni ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile

- comma 5) non si possiedono partecipazioni in imprese controllate o collegate;
- comma 6 bis) non si registrano effetti significativi nelle variazioni nei cambi valutari;
- comma 6 ter) non sussistono debiti o crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- comma 8) non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- comma 10) i ricavi della Società sono tutti localizzati in Italia;
- comma 11) non sussistono proventi da partecipazioni;
- comma 12) non risultano interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, indebitamenti verso banche, indebitamenti verso terzi;
- comma 18) non risultano azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili emessi dalla società;
- comma 19) non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- comma 19-bis) non risultano finanziamenti effettuati dai soci alla società;
- comma 22) non sono state sottoscritte operazioni di locazione finanziaria che comportano il

trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;

- comma 22 ter) non si segnalano operazioni fuori bilancio;
- comma 22 quater) gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati argomentati nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio;
- comma 22-quinquies) e 22-sexies) la Società non appartiene ad un gruppo aziendale che redige il bilancio consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	475.062,51
5% a riserva legale	Euro	23.753,13
Riporto a nuovo	Euro	451.309,38

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

EDOARDO VALENTE
(firmato in originale)